...iunti al 240° ed ultimo giorno dell'assedio a... Spett. BIBLIOTECA CIVICA ...predetto - la stessa volontà, lo stesso coraggio e la stessa determinazione del primo

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 14 Luglio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5159

LA RETTILINEA CONDOTTA DELL'ITALIA PER LA RICOSTRUZIONE DELLA PACE IN EUROPA

Il Belgio si rifiuta di indire la conferenza locarnista

Il Governo italiano subordina la sua collaborazione alla partecipazione della Germania

Il punto di vista italiano

ROMA, 13

...ue fatti di una chiarezza li...re, tali da snebbiare totalmente l'atmosfera europea, so...avvenuti sabato scorso: la ri...ciliazione austro-germanica e ...risposta del Governo italiano ...invito del Governo belga per ...Conferenza locarnista. Se non ...rverranno forze oscure, co... da qualche segno sembra av...arsi, a intralciare il faticoso ...mmino verso il ristabilimento ...a fiducia e verso la pace in ...ropa, un grande passo sarà ...to compiuto per restituire ai ...oli la loro tranquillità.

tesa; divisioni di vendute in Inghilterra e in Francia. Il problema dei rapporti austro-germanici fu annoverato fra le questioni pericolose dell'Europa. Come tale è comparso anche in quel questionario diretto dal signor Eden alla Germania, che dovrebbe essere il prontuario dell'igiene politica europea.

Pro e contro

...Londra e anche a Parigi si ...nosce che con l'accordo au...-germanico, una situazione ...ova si è creata in Europa. Ma ...udizi sulla portata di questo ...biamento non sono concordi; ...ui si nasconde il pericolo di ...vi gravi errori, simili a quel...el passato. Vi è, per esempio, ...a Londra saluta con entusia... l'accordo che tutti ricono...no come raggiunto sotto gli ...pici, o almeno con l'attivo ...corso dell'Italia, in quanto ... libera l'Inghilterra dell'ob...o morale di proteggere l'in...endenza dell'Austria. Ecco un ...blema — si dice — che non ...ressa più, perchè la Germa... ch'era l'unica Nazione che ... dipendenza minacciava, ora ... diventata garante.

...ccanto a questi vi sono quelli ... considerano con imbarazzo i ...blemi europei e la parte spet...e al Governo di Londra, e so... preoccupati dal riavvicina...to di due Nazioni a regime ...litario. Trattasi di coloro i ...i accolgono senz'altro la te...he l'accordo austro-tedesco, ...ui valore deriva dall'aboli...e della barriera austriaca tra ...a e Berlino, apre la via alla ...ituzione di un blocco di Sta...ella media Europa che divi... le Potenze occidentali dai ... alleati orientali e rafforzerà ...osizione strategica, tanto del...ermania sul Continente, ...nto dell'Italia sul mare. ...sto gruppo ritiene che l'uni...modo di distruggere la soli...età sorta fra l'Italia e la ...mania sia quella di persua... la prima che la seconda è ...malafede. Certi giornali, in..., parlano in questo senso.

Diffidenze ingiustificate

...a terza categoria di opinioni, ...mbra che di essa facciano ...e le opinioni ufficiose, può ...re collocata fra i due estremi ...detti. Si accetta con favore ...icinamento di sabato scorso, ... approva come atto politico, ...hè riduce i pericoli di una ... europea, ma nel contempo ... chiede con preoccupazione: ...e apparenze non ingannano? ... si tratta soprattutto di un'a... manovra diplomatica, desti... a durare, come tutte le ma...e del genere, finchè la situa...e non muti? Non tende esso ...igliorare, grazie a un aiuto ...roco, ma contingente, le po...ni dell'Italia e della Germa... nell'attuale fase dei negozia...e costituiranno il fondamen...so dell'edificio europeo? Non ... cioè Hitler vincere con que...ossa la battaglia locarnista ...ssolini la battaglia mediter...a e abissina?

...me si vede, diffidenze e so...i, processo alle intenzioni ...nulla giustifica e nulla per...e di supporre. Sta di fatto ... due avvenimenti, accordo ...ro-germanico e risposta ita... al Governo belga, seguono ...ndirizzo di chiara politica ...deve, o dovrebbe, fermare ...enzione dei Governi europei. ... stampa estera riconosce che ... felice riconciliazione au...germanica l'Italia ha avuto ...parte attiva. E' esatto. L'I... ha recato un nuovo effetti...ontributo alla pace, proprio ...a settore particolarmente in...to e pericoloso.

L'eliminazione di un problema pericoloso

...n indirizzi della politica ger...ica nei riguardi dell'Austria ...elli della reazione austriaca ...o provocato negli ultimi due ... notevoli stati di tensione ... due Paesi; momenti com... nella politica italiana: agi...ni della diplomazia e degli ... Maggiori nella Piccola In...

Il valore del nuovo accordo è dunque subito definito dagli stati politici europei che lo hanno preceduto. Con esso si chiude un ciclo e un altro se ne apre, vi è da sperare, nella storia dell'Europa centrale e del Continente intero. Nessun sottinteso dunque in questo fatto chiarissimo e lineare che elimina in Europa un punto di attrito estremamente pericoloso.

Ma il valore dell'accordo non è solo in questa liquidazione. E' pure nella nuova costruzione di intese che esso preannuncia al centro dell'Europa. Solidarizzando le due Nazioni tedesche, entrambe amiche e collaboratrici dell'Italia, e confermando i Protocolli italo-austro-ungheresi del 1934 con le amplificazioni politiche del 1936, esso delinea evidente un aggruppamento collaborativo delle quattro Nazioni amiche, verso le quali gravitano anche altri Paesi con i quali l'Italia e la Germania hanno rapporti di notevole cordialità. Non parliamo di quadruplici. Non parliamo di blocchi. La politica italiana non cerca divisioni e antitesi, ma avanza nel suo piano costitutivo sulle linee internazionali dell'affinità degli interessi.

Posizione chiara

Un altro problema della politica di chiarezza e di realismo perseguita dall'Italia è dato dalla risposta del Ministro degli Esteri Galeazzo Ciano al Capo del Governo belga. Essa si compone di due parti. Riconferma la collaborazione dell'Italia all'opera di sistemazione europea e i suoi più salienti episodi attuali definiti dai problemi della riunione di Locarno e della Conferenza di Montreux, ma dichiara netta la sua astensione finchè durano gli stati equivoci creati nel Mediterraneo dagli accordi navali promossi dall'Inghilterra; l'altra sollecita dai Paesi locarnisti il pieno e immediato riconoscimento del posto che fra essi e nelle loro discussioni compete alla Germania.

Gli accordi navali mediterranei creati in uno dei più paradossali momenti antitaliani della politica britannica, costituiscono un'organizzazione ostile all'Italia. Associati alla concentrazione della flotta britannica, essi sono stati concepiti con un aperto indirizzo aggressivo, come un mezzo d'intimidazione e di pressione morale contro l'Italia. Bisogna rasserenare le facce abbuiate. Non si può oggi domandare all'Italia una collaborazione sul Reno o altrove, quando si mantengono contro di essa stati di ostilità in altri lembi o mari dell'Europa. D'altra parte non si venga a dire che dalle intese navali sanzioniste si può passare a un più generale accordo mediterraneo.

Evitare un nuovo errore

Infine, la rivendicazione del diritto di presenza della Germania alla Conferenza locarnista, è un altro atto di sano realismo politico. E' inutile discutere un indirizzo politico che dovrebbe essere seguito da un accordo, senza la presenza di tutti gli interessati.

Ammesso, come si deve, che alla Germania non si impongano più i termini di un contratto elaborato in sua assenza, ma si aprano le porte per la generale discussione alla pari, è evidente che la nuova costruzione posta oggi all'esame dei locarnisti sarebbe un edificio barcollante su una base insufficiente, senza la partecipazione del Reich alle sue fondamenta. Chiamare la Germania in ritardo, significherebbe aver tutto da rifare. L'Italia fissa dunque posizioni nette e indica la via migliore per non perdere tempo. Persistere nelle vecchie concezioni significa cadere negli errori di prospettiva e di calcolo in cui è perito miseramente il sanzionismo con i risultati a tutti noti.

Generale soddisfazione nel Reich

BERLINO, 13

I giornali del pomeriggio continuano a dedicare la massima parte dello spazio disponibile all'accordo austro-tedesco, riferendo soprattutto le impressioni provocate all'estero e, tra queste, mettono in rilievo specialmente quelle italiane. Corrispondenze da Londra rilevano la probabilità del rinvio della Conferenza di Locarno come conseguenza della nuova situazione. Molto rilievo è dato sin da stamane al comunicato Stefani sulla non accettazione da parte dell'Italia dell'invito di recarsi alla Conferenza di Bruxelles e soprattutto al punto in cui ha dichiarata opportuna la presenza della Germania alla Conferenza, se si vuole evitare che invece di una chiarificazione si venga ad una maggiore confusione.

La Diplomatische Korrespondenz *commentando l'accordo austro-tedesco, dice che lo scopo, ormai raggiunto, è la cessazione di una situazione che pesava sulle popolazioni ai due lati della frontiera non solo politicamente ma anche spiritualmente. L'accordo crea una nuova situazione in quanto in tutti i Paesi il dissidio austro-tedesco era considerato una minaccia per la pace. Esso sarà salutato quindi con soddisfazione da tutti coloro che veramente vogliono la pace.*

Un altro sintomo interessante è, secondo l'organo ufficioso, il fatto che anche qui lo scopo è stato raggiunto col metodo dell'accordo bilaterale diretto. Si è avuta così una nuova conferma del fatto che la migliore via per risolvere i problemi anche complicati è quella dell'intesa diretta, senza l'ingerenza di terzi. L'accordo non costituisce in nessun modo una nuova costellazione; esso infatti stabilisce espressamente che non siano toccati gli accordi di Roma tra l'Italia, l'Austria e l'Ugheria. L'Austria pertanto non si è allontanata da quella linea politica, precisamente come anche per la Germania l'accordo non significa affatto una rinunzia alla politica seguita sinora, che è quella di cercare e creare l'amicizia con tutti i suoi vicini. La Germania mantiene coerentemente la sua linea, che è quella di eliminare uno dopo l'altro gli elementi perturbatori, contribuendo così, coi soli metodi efficaci, alla pace collettiva prettamente intesa.

Una nota da Berlino alla Frankfürter Zeitung, *dopo aver detto che l'accordo ha la piena simpatia del Duce, aggiunge che l'accordo stesso delude tutti coloro che avevano sperato che l'Austria costituirebbe un cuneo perpetuo tra l'Italia e la Germania ed al punto stesso suscita la soddisfazione di tutti i bene intenzionati. Il direttore della* Deutsche Allgemeine Zeitung *mette in rilievo lo scambio di telegrammi tra Mussolini e Schuschnigg, che entrambi si sono riferiti alle recenti conversazioni, ed aggiunge che i protocolli di Roma ed il fatto che l'Austria ha nuovamente fatto professione di fede nella politica di «Stato tedesco», dànno una chiara base per la soluzione di quelle difficoltà sulle quali uomini politici e finanziari di tutto il mondo si sono rotti inutilmente la testa, compresi quelli di certi Paesi che veramente non hanno nulla da fare con l'Austria. L'articolista è convinto che l'accordo eliminerà definitivamente certe tendenze a creare situazioni contro natura del Bacino danubiano, dal quale si sarebbe da certuni voluto eliminare la Germania.*

A proposito della Conferenza di Montreux, infine, il giornale afferma che dovrebbe essere preso ad esempio il metodo seguito per la conclusione dell'accordo austro-tedesco. A tale riguardo, conclude, non si può trascurare il fatto che l'Italia ha rifiutato l'invito alla Conferenza di Bruxelles perchè ancora esistono alcuni degli accordi mediterranei contro di essa, ed inoltre ha posto in rilievo l'inopportunità di fare delle trattative, sia pure preparatorie, senza la Germania.

I giuochi di parole di Baldwin

e la mancanza d'indirizzo nella politica inglese

LONDRA, 13

Le reazioni degli ambienti politici inglesi al Patto austro-germanico sono varie e contradditorie come l'attuale stagione estiva — scrive stasera un giornale — e non si può veramente essere di parere differente.

Varietà di valutazioni

Tra coloro che salutano l'accordo con la più alta soddisfazione e coloro che lo giudicano il primo passo verso avvenimenti tanto pericolosi da condurre alla guerra, si può leggere tutta la gamma dei pareri intermedi. E' impossibile quindi dire quale è l'accoglienza riservata da Londra al Patto, allo stesso modo che dalle corrispondenze da Roma ai giornali inglesi il lettore, che non sente che la sola campana del suo quotidiano, non è in grado di farsi un'idea nè della parte avuta dall'Italia nella conclusione dell'accordo, nè delle intenzioni future del nostro Governo, non fosse altro perchè tutti quei corrispondenti subordinano nelle loro ipotesi l'azione dell'Italia a tutti i trattati, patti, accordi, convenzioni preesistenti alla crisi italo-inglese o, se si vuole, italo-societaria dell'ultimo anno, come se l'Italia non avesse il diritto di seguire una politica sua, indipendente, personale, a seconda dei suoi interessi.

Ancora una volta — fenomeno costante — si dimenticano le parole e gli atti di Mussolini. Il Duce ha detto ripetute volte, e lo ha confermato con tutta la sua azione passata, che Egli non solo desidera e vuole la pace europea su basi pratiche, ma che è tenacemente avverso a blocchi di Potenze formati allo scopo di opporli ad altri blocchi. Egli ha sempre caldeggiato l'accordo fra le Potenze di pari importanza per la soluzione dei loro reciproci interessi e la salvaguardia di quelli degli altri.

L'«idea europea» di Mussolini

*Secondo noi, era giusta la considerazione da Roma dell'*Observer *sulla «idea europea» di Mussolini. Questo disegno fondamentale, se fosse tenuto presente dai commentatori inglesi, risparmierebbe loro i nove decimi delle ipotesi che avanzano. Si arzigogola sulle oblique intenzioni dell'Italia nel declinare l'invito alla Conferenza locarnista di Bruxelles: non ha sempre dichiarato il Duce che il ritorno dell'Italia alla collaborazione europea era subordinato al regolamento dei numerosi e offensivi errori commessi dalla Società delle Nazioni e da singole Potenze contro di essa? Il Patto mediterraneo tra la Granbretagna, la Grecia, la Jugoslavia e la Turchia non è stato dichiarato ancora in vita — anche oggi da Baldwin — dal Governo inglese? E come riunire una Conferenza locarnista escludendo la Germania per far assumere al convegno un carattere di netta ostilità contro la Germania «esclusa»? E se il Governo italiano desidera che la Germania sia invitata subito, non è appunto per eliminare anche la parvenza di blocchi contrapposti e togliere fin dall'inizio alle delicate conversazioni ogni ragione di sospetto?*

Sibilline parole di Baldwin

In ogni parte d'Europa si esprime la sorpresa per l'insistenza con cui la Granbretagna si aggrappa al Patto mediterraneo ostile all'Italia. Il Governo italiano, nella sua comunicazione al signor Van Zeeland, ha detto chiaramente che quel Patto è una delle ragioni che impediscono all'Italia di partecipare alla Conferenza. Il Patto è moralmente e legalmente morto assieme alle sanzioni; così tutti lo intendono, meno il Governo inglese. Perchè? E chi riesce a saperlo? Baldwin, oggi, avrebbe avuto una ottima occasione per chiarire la situazione e fare il gesto che, nell'interesse stesso della Granbretagna, e ancor più dell'Europa, avrebbe tolto di mezzo l'antipatico ed inutile ostacolo. Invece il Primo Ministro ha parlato per enigmi, come la sibilla.

Il deputato socialista Fletcher aveva chiesto se, «in vista dell'importanza di concludere l'accordo per i Dardanelli, senza ulteriori rinvii, e per il fatto che un accordo non può essere concluso senza il consenso dell'Italia per l'abrogazione delle clausole principali del Trattato di Losanna, la Granbretagna non crede opportuno iniziare delle discussioni con i Governi mediterranei ai quali ha dato garanzie di mutua assistenza, per rimuovere gli ostacoli che impediscono all'Italia di partecipare alla Conferenza di Montreux».

Perchè l'Italia non va a Bruxelles

Il Primo Ministro Baldwin ha risposto: «Secondo il Governo britannico non vi è alcuna ragione perchè la rapida conclusione di una nuova Convenzione per gli Stretti debba essere in qualche modo pregiudicata dalle assicurazioni unilaterali e provvisorie recentemente date dal Governo inglese ad alcune Potenze mediterranee».

Ci si può chiedere se questo è proprio il tempo per i giochi di parole. Ma la sostanza dell'indovinello di Baldwin è che il Governo britannico, o meglio il signor Eden, riconferma quanto già il Ministro degli Esteri britannico disse l'8 giugno e ripetè a Ginevra ai rappresentanti della Jugoslavia, della Grecia e della Turchia: che l'Inghilterra, cioè, voleva mantenere in vita quel Patto. Le ragioni recondite non s'indovinano, ma il risultato è che la Conferenza di Montreux rimane sterile a onta delle stranissime proposte e della dichiarazione odierna del delegato della Turchia, e che la Conferenza di Bruxelles dev'essere rinviata forse «sine die». Certo è però, che non sarà annullato il Patto antiitaliano tra la Granbretagna e le tre piccole Potenze del Mediterraneo orientale.

Il conte Ciano ha detto anche che l'Italia non può cooperare al riassetto dell'Europa, mentre sono ancora in vigore certi Patti mediterranei che manifestamente sono ostili all'Italia stessa. Rifacendosi agli accordi di mutua assistenza fra la Granbretagna, la Grecia, la Jugoslavia e la Turchia, egli ha ripetuto che, fino a che questi accordi non sono annullati, l'Italia non può partecipare a conversazioni di alcune genere. Ma — conclude il giornale — si apprende da fonte autorevole che il Governo britannico è preparato a dare le soddisfazioni richieste. E' probabile che gli accordi di mutua assistenza siano presto tolti di mezzo. Nello stesso tempo si assicura che i Ministri britannici apprezzano il valore di una collaborazione della Germania alle discussioni locarniste, specialmente per il fatto che un accordo fra la Granbretagna e la Germania sarebbe un atto di saggezza e un fattore dominante per l'Europa.»

Ma come si accorda questa informazione con le odierne enigmatiche parole di Baldwin e con la interpretazione generalmente data ad esse, cioè il mantenimento del Patto mediterraneo? Certo è che, almeno per quello che si vede e si sente, la confusione è assai forte negli ambienti inglesi. Gli ufficiosi non si azzardano ad esprimere idee nette. Il Times *si limita ad una cronistoria dei rapporti fra l'Austria e la Germania, terminando però con il solito augurio che la Germania sia invitata subito alla Conferenza locarnista. «Quando Eden, Delbos e Van Zeeland decisero a Ginevra una riunione delle Potenze locarniste per la fine di questo mese, fu annunciato che essa aveva lo scopo di concludere una nuova Locarno, includendovi la Germania, elemento essenziale per il riassetto della Europa e stabilendo così in un modo molto prossimo i quasi identici punti di vista del Governo inglese e di quello francese. Se questo è lo scopo della riunione, e precisamente se lo scopo è di migliorare le relazioni tra la Francia e la Germania, la Germania deve essere chiaramente rappresentata alle prossime discussioni. Disgraziatamente vi sono troppi precedenti sulle occasioni perdute».*

Gli errori di Eden

Ma il Times *presuppone i punti di vista francese e britannico press'a poco coincidenti, il che non sembra molto esatto. Il* Daily Telegraph, *invece, esaminando l'accordo austro-germanico, mette il dito sulla piaga delle contraddizioni e degli errori di Eden, del quale critica fortemente la politica, da quando il Duce ha concesso al giornale la celebre intervista. Il* Daily Telegraph *scrive, e noi riferiamo in succinto, che due fattori principalmente hanno portato alla conclusione dell'accordo austro-tedesco: il primo è la dimostrazione della politica contraddittoria apparsa nelle recenti riunioni della Società delle Nazioni e, aggiunge il giornale, il fatto che i piccoli Stati ormai hanno una scarsissima fiducia nella Lega e che cercano di provvedere ai loro interessi secondo intese con i loro vicini. Il secondo fattore è la politica della Granbretagna verso l'Italia. «Sei settimane fa — continua sempre il giornale — quando le possibilità di togliere le sanzioni erano discusse per la prima volta, Roma sperò che la Granbretagna avrebbe spazzato via non solo le sanzioni, ma anche tutti i loro strascichi, per ristabilire la precedente amicizia tradizionale tra i due Paesi». Fu con questa speranza che Mussolini dava al* Daily Telegraph *nella sua intervista l'assicurazione che i piccoli Paesi mediterranei non avevano nulla, assolutamente nulla da temere dall'Italia.*

«L'assistenza della Granbretagna a Ginevra per mantenere «durante il periodo di temporanea incertezza» gli accordi di mutua assistenza nel Mediterraneo ha convinto Roma che la Granbretagna non è ancora pronta alla cooperazione. Fino a che Mussolini non può contare sopra una ferma assicurazione franco-britannica e particolarmente britannica per una valida cooperazione, Egli si sente obbligato a tenere la porta aperta verso la Germania. Tutti gli altri passi sono eseguiti con stretta logica».

Conclusioni inesatte

Poi il giornale si abbandona alle ipotesi e, naturalmente, arriva a conclusioni che crediamo siano molto inesatte, poichè dice che la collaborazione di Mussolini all'accordo austro-germanico è stata dettata specialmente dal desiderio di assicurare la frontiera del Brennero, mentre noi crediamo che lo scopo di questa collaborazione sia stato assai più vasto.

Per la Morning Post *il presente accordo fra l'Austria e la Germania «è accolto a Londra con grande scetticismo», perchè esso è il preludio a un'Anschluss totale e — continua il giornale — «per alcune settimane il Governo francese ha fatto di tutto per ottenere l'appoggio italiano. Anche recentemente ha denunciato gli accordi mediterranei navali che aveva concluso con la Granbretagna, sotto l'influenza dell'articolo 16 del Covenant. Il Governo francese probabilmente sperava che anche gli accordi navali conclusi dalla Granbretagna con le altre Potenze mediterranee sarebbero stati annullati. Non vi è dubbio che i tentativi per riformare il fronte di Stresa sono ormai completamente falliti. L'Italia non ha alcuna intenzione di recitare una parte secondaria tra la Granbretagna e la Francia. Essa preferisce portare la Germania nel giuoco e riprendere la sua tradizionale politica di giuocare la carta di Parigi contro quella di Berlino e viceversa. E' assai sintomatico che ora si parli di risuscitare il Patto a quattro di Mussolini. Questa idea però non è popolare in Francia, dove è ritenuta incompatibile con il Covenant e con le alleanze francesi dell'Europa orientale».*

I giornali di Lord Rothermere, come il Daily Mail *e l'*Evening News, *e di Beaverbroock (*Daily Mail, Evening Standard, *ecc.) traggono occasione dall'accordo austro-germanico per compiacersi che sia eliminata la promessa che Sir John Simon fece quand'era Ministro degli Esteri per assicurare l'indipendenza dell'Austria e per riconfermare la loro politica del perfetto isolamento della Granbretagna dagli affari d'Europa.*

Smarrimento e perplessità a Parigi

Gli accordi antitaliani nel Mediterraneo riconfermati?

PARIGI, 13

La progettata Conferenza di Bruxelles fra gli Stati locarnisti, che sino a ieri, nonostante l'astensione italiana, ci si ostinava a Parigi a ritenere potesse egualmente riunirsi con la sola presenza della Francia, dell'Inghilterra e del Belgio, oggi è in pericolo, in seguito ad un colloquio che ha avuto luogo stamane a Bruxelles fra l'Ambasciatore francese La Roche e il Ministro degli Esteri belga Spaak.

Un mezzo naufragio

Il Governo francese è stato informato che Van Zeeland, il quale — secondo quanto era stato convenuto a Ginevra — avrebbe dovuto fare gli inviti, rinunciava, per conto suo, ad assumere l'incarico di provocare la riunione della Conferenza. Un telegramma *Havas* da Bruxelles, dando notizia di questa decisione del Presidente dei Ministri belga, precisa infatti:

«Il signor Van Zeeland, ch'era stato incaricato di convocare la Conferenza preliminare delle quattro Potenze locarniste: Francia, Inghilterra, Italia e Belgio, ritiene che la sua missione è oltrepassata dagli avvenimenti, visto che l'Italia rifiuta per il momento la sua partecipazione. Egli è dunque dell'opinione che non sia il caso, per quello che lo riguarda, di prendere delle decisioni fino a che Parigi e Londra non si saranno messe d'accordo sulla questione di sapere se la Conferenza di Bruxelles debba avere luogo o no, dal momento che sarà limitata a tre».

A giudizio delle sfere parigine, questo non significa che la Conferenza sia definitivamente naufragata, ma non ci si nasconde che la situazione non è più la medesima di quando si poteva ancora ritenere possibile l'intervento italiano, indipendentemente dall'intervento germanico.

Intanto la comunicazione del Governo belga pone momentaneamente fine alle conversazioni diplomatiche fra Parigi e Bruxelles a proposito dell'organizzazione della Conferenza, e lascia in corso quindi soltanto i negoziati fra Londra e Parigi, a proposito dei quali si seguita a ripetere sino a sazietà al Quai d'Orsay che «regna fra le due capitali un perfetto accordo».

Sono d'accordo Parigi e Londra?

Sembra difficile, però, per quello che riguarda la Conferenza di Bruxelles, che effettivamente questo accordo così completo esista. Difatti, circa l'intervento della Germania, l'Inghilterra ha idee assai diverse da quelle francesi. Le stesse preoccupazioni, molto accentuate di taluni organi di stampa francese, ne sono una prova.

Stamane, anche l'*Echo de Paris*, esaminando le ripercussioni della decisione italiana di non intervenire se non in condizioni di perfetta parità, esigendo anche la presenza della Germania, accennava all'idea che il Governo di Londra rinunciasse a organizzare la Conferenza, e prendeva questa possibilità molto sul serio, per chiedere che il Governo francese facesse invece di tutto per convocarla immediatamente con il solo intervento inglese e belga e con il solo scopo di registrare l'accordo dei tre Paesi per dare esecuzione al programma di garanzie militari contro la Germania, previsto a Londra il 19 marzo. Ma l'*Echo de Paris* dubitava di questa possibilità, dicendosi sicuro di sapere che per il Governo di Londra la Conferenza di Bruxelles rappresenta «il mezzo di entrare di nuovo in trattative con il Reich». Infatti, di questa intenzione del Governo di Londra quello di Parigi dev'essere stato messo al corrente dall'Ambasciatore francese in Inghilterra Corbin, venuto a Parigi giovedì scorso.

Il contrasto anglo-francese intorno al progetto di riunione della Conferenza di Bruxelles si completava allora, come abbiamo ricordato, con l'opinione emessa da Parigi, contrariamente all'avviso di Londra, che gli impegni mediterranei contro l'Italia dovessero essere considerati come caduchi. Difatti notizie ufficiose e ufficiali e dichiarazioni ufficiose e ufficiali, hanno, nei giorni scorsi, ripetutamente affermato che di questa sua opinione il Governo francese aveva espressamente avvertito quello di Roma e quello di Londra.

La nota del «Populaire»

Vi è stato e vi è qualche equivoco sulla portata di questi avvertimenti politici presentati come derivanti da una pura interpretazione giuridica di carattere autocratico, e non come una precisa manifestazione di volontà. Ma l'equivoco sulla «forma» e la dichiarazione di caducità non era sembrato menomato nella sostanza. Senonchè stamane il *Populaire* che, per essere anche il giornale di Blum, ha un doppio carattere ufficioso, ha pubblicato una nota, certamente ispirata, nota che, se è esatta, significa che il Governo di Parigi intende nè più nè meno che rimangiarsi la dichiarazione di caducità degli accordi.

La nota, che è riprodotta anche dalla *Havas*, dice:

«La stampa tedesca e parte della stampa inglese fanno parecchio chiasso intorno a una pretesa decisione del Governo francese concernente gli accordi mediterranei del dicembre 1935. Si sa che questi accordi conclusi fra la Granbretagna e gli Stati che possiedono dei porti nel Mediterraneo, prevedevano la possibilità per la flotta britannica di usare di questi porti nel caso in cui la «Home Fleet» fosse stata attaccata dagli italiani in seguito all'applicazione delle sanzioni decisa dalla Società delle Nazioni. Crediamo di poter affermare che la notizia della decisione presa dal nostro Governo è sprovvista di fondamento. Il Governo francese non ha preso e non ha avuto da prendere nessuna decisione relativa agli accordi del dicembre ultimo scorso».

Questa nota del giornale del Presidente del Consiglio fa trasecolare e impone una domanda precisa: il Governo francese considera o no come decaduto con le sanzioni l'impegno, che aveva assunto, di porre a disposizione della flotta britannica i suoi porti mediterranei?

L'interpretazione del «Matin»

Il *Matin*, messo pure al corrente della variazione del Quai d'Orsay, si affanna a spiegare che la Francia non aveva «niente da denunciare, per la buona ragione che non esistevano accordi di nessun genere fra lei e l'Inghilterra» e perchè «l'accordo mediterraneo che esiste riguarda solo la parte orientale di questo mare e impegna l'Inghilterra, la Grecia, la Turchia e la Jugoslavia». Con il che si vorrebbe far credere che, in base alla situazione determinata alla faccenda delle sanzioni, due ordini di accordi erano sorti nel Mediterraneo: gli impegni presi in base all'articolo 16 destinati a cadere automaticamente e, oltre a questi impegni, un vero e proprio Patto, nel quale la Francia non era entrata. Tutto ciò perchè — spiega il *Matin* — facendosi interprete della voce del Quai d'Orsay, la Francia avendo fatto, come gli altri Stati mediterranei, la promessa di porre i propri mezzi navali a disposizione dell'Inghilterra, non aveva però chiesta la reciprocità, ch'era stata invece domandata dalla Jugoslavia, dalla Turchia e dalla Grecia. In realtà non si può fare a meno di domandarsi se tanta sottigliezza giuridica non copra effettivamente il desiderio del Quay d'Orsay, se non di rimangiarsi una dichiarazione di caducità che è stata fatta e che resta valida, per lo meno di farsi scusare da Londra e da parte della propria opinione pubblica un gesto che è stato interpretato come «amichevole per l'Italia».

Induzioni catastrofiche

Il perchè non è difficile scorgerlo; esso risiede nelle assurde e catastrofiche induzioni che si sono volute fare in Francia come necessari corollari dell'accordo austro-germanico e della parte preponderante che l'Italia ha avuto in detto accordo.

La stampa di destra e quella di sinistra (la prima per avere un'arma di più per combattere il Governo rimproverandogli a giusto titolo tutti i suoi precedenti sanzionisti e la seconda per una subitanea esplosione dei vecchi livori antifascisti) si affannano a dipingere il

blocco italo-germanico con gli addentellati della Polonia, dell'Austria e dell'Ungheria, come organizzato in vista della realizzazione immediata di un programma revisionista di cui la Cecoslovacchia, gli Stati balcanici e la Russia dovrebbero fare le spese.

Indifferenti alle possibilità di collaborazione europea contenute nella scomparsa della minaccia dell'«Anschluss» e della larga cooperazione di pace italo-germanica, i giornali antifascisti vedono già e denunciano la ricostituzione della aggressiva «Mitteleuropa» e delle dittature per creare il pretesto di ritornare all'idea cara del blocco delle democrazie, forma statica dell'idea della crociata delle democrazie, che si avrebbe una voglia matta, tra gli antifascisti, di far risuscitare.

Per fino il *Temps* condivide una parte di questi allarmi mostrandosi preoccupato della minaccia di dimissioni di Titulescu, questione presa tanto sul serio a Parigi, che il giornale spreca, per combatterla, un intero articolo di fondo, in cui ha occasione di dire che l'accordo austro-tedesco, con la scusa del riavvicinamento dell'Italia e della Germania, ha per scopo di ostacolare le Potenze della Piccola Intesa, facendo apparire la minaccia di una egemonia italo-germanica che segnerebbe la fine della sicurezza per i Paesi della Piccola Intesa.

Equivoco voluto

D'altra parte non c'è che da leggere i commenti dell'*Ere Nouvelle*, dell'*Oeuvre*, della *Humanité* e il vero e proprio programma per una azione comune e un'intesa stretta fra Parigi, Mosca, Londra e Praga con annessa Piccola Intesa e Intesa balcanica, pubblicato dal *Petit Journal*, per vedere dove si vuol finire. Così è ben possibile che l'equivoco che volontariamente il Governo di Parigi torna a stendere intorno alla questione delle decadute garanzie mediterranee, altro non sia che un elemento del mercanteggiamento in corso per riguadagnare i favori di Londra e indurla a ricercare il fronte comune con la Francia, anche per neutralizzare quelle proposte derivanti dallo spirito del Patto a quattro che, secondo quanto affermano i giornali francesi, l'Italia si appresterebbe a fare come un sostanziale contributo verso la ricostruzione europea.

Per la cronaca diremo che il Ministro degli Esteri Delbos ha pronunciato a Sarlat un discorso in cui, da un punto di vista puramente dottrinario e ideologico, ha trattato dell'ordine interno e internazionale. Il Ministro non ha fatto nessuna allusione a problemi concreti. Solo si è limitato a rifare l'elogio della Società delle Nazioni e a difendere i principi della pace indivisibile, del riassetto dei trattati e della sicurezza collettiva, facendo qualche lieve e generica concessione alle possibilità di revisione pacifica.

Una consultazione di Paak
con gli Ambasciatori di Londra e Parigi

BRUXELLES, 13

La Conferenza delle Potenze locarniste si svolgerà a Bruxelles? E' questa la domanda che corre insistentemente nei circoli politici locali, ove si ritiene che la Conferenza, senza l'Italia, non avrebbe nessun significato. Il Ministero degli Affari Esteri, senza smentire questa voce, ha dichiarato alla stampa che finora non è stata presa nessuna decisione.

Intanto stamane gli Ambasciatori di Francia e d'Inghilterra hanno avuto un lungo colloquio con il Ministro degli Esteri Paak. Si afferma che il signor La Roche e Sir Owey sono stati soltanto avvertiti ufficialmente della risposta italiana pervenuta ieri al Governo belga. Si ritiene tuttavia che il colloquio abbia avuto soprattutto carattere di una mutua consultazione a proposito dell'annullamento e meno della Conferenza. Tuttavia non si attende prima di due o tre giorni l'avviso dell'Inghilterra o della Francia su questa questione.

Oggi Eden riprenderà
la sua attività al Foreign Office

LONDRA, 13

Si annuncia che Eden farà ritorno domani a Londra, anticipando la ripresa della sua attività al Foreign Office.

Navi inglesi
che lasciano il Mediterraneo

LONDRA, 13

La Reuter ha da Gibilterra: La quinta flottiglia dei cacciatorpediniere della flotta metropolitana partirà domani per l'Inghilterra, unitamente all'incrociatore «Neptune», di 7000 tonnellate.

I vantaggi dell'accordo
per l'Ungheria

BUDAPEST, 13

Continuano sulla stampa le ripercussioni dell'accordo austro-germanico. Anche i giornali del lunedì, tutti di opposizione, riconoscono che la pace tra Vienna e Berlino è utile all'Ungheria, la cui politica estera potrà notevolmente svilupparsi. Contemporaneamente è rilevato che l'accordo costituisce un successo della diplomazia di Benito Mussolini, e che farà sentire i suoi effetti su tutta la politica mondiale.

Circa l'impressione nei vari Paesi europei, il *Reggel* trova sorprendente e significativo il silenzio della Piccola Intesa.

Il prezioso contributo del Duce
nei commenti austriaci

VIENNA, 13

Gli echi dell'avvenimento di sabato, che toccano profondamente gli interessi e i sentimenti della popolazione austriaca e anche dei Paesi confinanti, sono oggi più vivi che mai. L'espressione di generale soddisfazione si manifesta in tutti i ceti e in ogni luogo. Non si segnala alcuna dimostrazione esteriore da parte delle masse; che nei vari centri dell'Austria ascoltarono le comunicazioni alla radio; ma solo profonda espressione di consenso. In particolare nella zona di frontiera verso la Germania si segnala la soddisfazione più viva per le felici ripercussioni di carattere turistico ed economico, in genere, che si attendono.

A parte la delusione dei pochi elementi, estremisti, l'elemento medio nazional-socialista in Austria ha pure accolto con aperta soddisfazione l'intesa. Interessanti sono pure le ripercussioni all'odierna Borsa di Vienna, dove i commenti favorevoli erano unanimi e dove vi è stato un aumento nella ricerca dei titoli austriaci e anche di quelli industriali delle altre Nazioni centro-europee, ciò che significa come la Borsa ritenga l'accordo favorevole per tutto il sistema politico-economico dell'Europa danubiana.

Proseguono i commenti complementari dei giornali all'accordo, commenti che insistono in particolare sull'azione conseguente della politica austriaca.

Grandissimo spazio viene dato agli echi suscitati dall'avvenimento nella stampa internazionale e si riporta l'opinione generale che non si sarebbe potuto addivenire ad alcun accordo senza il consiglio di Roma. Vengono in particolare rilevate quelle voci che si riferiscono al nuovo successo politico del Duce.

Il Weltblatt *attende dall'accordo soprattutto una più rapida intensificazione degli scambi culturali. L'Austria ha allontanato tutti i ricordi dolorosi degli ultimi anni — continua il giornale — per affrontare la soluzione del problema della rinascita economica dell'Europa centrale sulle basi e nello spirito dei protocolli romani e per mezzo della Germania, chiamata a collaborare politicamente a tale soluzione. La* Oesterreichische Zeitung am Abend, *celebrando quella che essa definisce la vittoria della ragionevolezza, rileva che l'Austria non ha sopportato sacrifici per addivenire all'accordo e non ha fatto alcuna concessione agli estremisti cultori della violenza, che vedono così le loro speranze distrutte. La* Reichspost, *constatato che si è finalmente abbandonato il moto che aveva scatenato la lotta fraterna, e cioè: «Un popolo, uno Stato», rileva che l'opinione pubblica di tutto il mondo si è espressa con cordialità e fiducia.*

Il Wiener Montag Blatt *scrive che non saranno soddisfatti dell'accordo coloro che, per oscuri motivi, avevano interesse che perdurasse l'innaturale stato di cose.*

Impressione a Ginevra

BERNA, 13

La *Neue Zürcher Zeitung* commenta nel suo articolo di fondo l'accordo austro-germanico scrivendo che esso conferisce nuova forza ai Governi di Roma e di Berlino nei confronti di alcune Potenze democratiche di cui è visibile la debolezza nella politica interna, come nel campo militare.

La *National Zeitung*, in una corrispondenza da Ginevra, nota che anche negli ambienti societari l'evento ha arrecato profonda impressione e che esso è giudicato come una sconfitta della Francia.

Formidabile posizione
dell'Italia

RIGA, 13

Tutti i giornali pongono in grandissimo rilievo e dedicano la maggior parte dello spazio, con titoli su varie colonne, all'accordo tra la Germania e l'Austria e alla risposta italiana all'invito alla riunione preliminare delle Potenze locarniste a Bruxelles. Senza distinzione i giornali riconoscono, e alcuni francamente esaltano, l'enorme successo politico del Duce, che fa seguire alla vittoria delle armi in A. O., il completo successo diplomatico, rilevando la formidabile posizione dell'Italia, di cui ora tutti cercano la collaborazione, senza la quale non è possibile alcun riassetto europeo.

Il giornale militare *Latvijas Kareivis* scrive, fra l'altro, nell'articolo di fondo, che se l'Italia rifiuterà di partecipare alla Conferenza, questa perderà qualsiasi significato. Le notizie concernenti l'accordo tedesco-austriaco sono pubblicate in prima pagina sotto vistosi titoli dal giornale in lingua russa *Sevodnja*, il quale scrive tra l'altro, che la situazione creatasi nel centro di Europa non tollera più l'assenza dell'Italia dal concerto europeo. L'articolo rileva quindi la deleteria incertezza della politica britannica e così conclude: «E' chiaro che la Conferenza di Bruxelles avrà luogo con la partecipazione dell'Italia o non avrà luogo affatto, perchè non vale la pena di recarsi a Bruxelles per colloqui tra l'Inghilterra e la Francia, sia pure con la partecipazione del Belgio».

La *Rigasche Rundschau* scrive che è stato un grande errore tenere lontane l'Italia e la Germania dal concerto europeo e rileva i tentativi che si stanno facendo per ricondurvele. Tutti i giornali pubblicano con evidenza il telegramma inviato da Schuschnigg, subito dopo la firma dell'accordo, a S. E. il Capo del Governo e il telegramma di risposta del Duce, rilevando la decisiva azione del Duce nel nuovo orientamento politico europeo.

La Divisione "Volturno,, ispezionata
dal Principe di Piemonte e da S. E. Baistrocchi

CASERTA, 13

Stamane, proveniente da Roma, è giunto S. E. Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, che si è incontrato con S. A. R. il Principe di Piemonte. L'Augusto Principe e il Sottosegretario si sono recati a ispezionare la zona di esercitazioni dei Reggimenti della Divisione «Volturno» e degli altri reparti del Corpo di Armata comandato dal Principe di Piemonte.

63200 viaggiatori domenica
con i treni popolari

ROMA, 13

Ieri dodici, con 73 treni popolari, su un percorso medio di andata e ritorno di km. 35, si sono trasportati sulle ferrovie dello Stato 63.200 viaggiatori. Il programma per le gite popolari di domenica 19 è stato già diramato.

Tafari trasloca
Una sontuosa villa sulla Manica

LONDRA, 13

Non si sa ancora se la sottoscrizione aperta dal povero signor Tafari per poter tirar avanti il meno male possibile la sua famiglia (gli occorrono appena due milioni di sterline, pari a 130 milioni di lire) vada bene o male, ma si sa invece che egli cerca una lussuosa villa in riva al mare. Sembra che ora sia in trattative per l'acquisto di una villa presso Worthing, sulla Manica, a poca distanza dalla famosa villa che l'ex Ministro delle Colonie Thomas acquistò nello strano modo che fu rivelato dall'inchiesta giudiziaria che portò alle sue dimissioni da Ministro. La villa è stata fino a sei mesi fa occupata dal Ministro dei Trasporti Hore Belisha; è assai grande, lussuosa, circondata da un parco e con una spiaggia speciale. Naturalmente costa parecchie decine di migliaia di sterline: una bazzecola se la sottoscrizione dei due milioni di sterline frutterà anche soltanto il 50 per cento della cifra desiderata.

Aggressioni e revolverate in Spagna

Il capo dei monarchici assassinato
Rappresaglia per l'uccisione di un rosso?

MADRID, 13

Il notissimo capo del movimento monarchico José Calvo Sotelo è stato stamane assassinato da un gruppo di uomini che indossavano l'uniforme della guardia civile. L'assassinio, per la notorietà della persona e per le circostanze nelle quali si è verificato, è destinato ad avere quasi certamente notevoli ripercussioni in tutto il Paese. Non è da escludere anzi che esso possa segnare l'inizio di una violenta ripresa di sanguinosi incidenti.

Strappato dall'abitazione

Calvo Sotelo rappresentava alle Cortes l'ala destra del partito monarchico. Stamane verso le 3, alcune persone in divisa, come si è detto, di guardia civile, si sono presentate alla sua abitazione privata, costringendolo a seguirle, prendendo posto in un autofurgoncino della polizia. Il corpo del disgraziato deputato monarchico è stato rinvenuto più tardi, nel cimitero della capitale.

La polizia, in seguito ad immediate indagini, ha tratto in arresto due guardiani del cimitero per aver permesso il deposito del cadavere senza chiedere da parte dei trasportatori i regolari documenti del caso. Gli arrestati hanno dichiarato che verso le 3.45 del mattino, sette od otto persone in abito civile ed altrettante in divisa di guardia civile, hanno portato il cadavere del Sotelo all'ingresso del cimitero con un autofurgoncino della polizia. Le suddette persone, stando sempre alle dichiarazioni degli arrestati, erano armate di fucili e di mitragliatrici. Esse dissero ai guardiani di prendere in consegna il cadavere, dichiarando che trattavasi di una guardia notturna che era stata uccisa in un incidente occorso durante la notte. Trattandosi di un caso tutt'altro che straordinario, i guardiani del cimitero non ebbero difficoltà di sorta. Il cadavere fu allora rimosso dall'autofurgoncino e lasciato nel cimitero.

La polizia ha tratto in arresto due guardie che erano di servizio nella via ove trovasi l'abitazione della famiglia Sotelo. Sottoposte a interrogatorio, esse hanno dichiarato di avere seguito e fermato le pretese guardie civili mentre stavano per varcare la porta del palazzo Sotelo, chiedendo di mostrare i loro documenti. Allora una di esse esibì un documento dal quale risultava che era un capitano della guardia civile, dichiarando al tempo stesso di aver avuto l'incarico di prendere il deputato monarchico e di portarlo alla direzione centrale della polizia. Sotelo, appena le presunte guardie gli intimarono l'ordine di seguirle, protestò sostenendo il suo diritto all'immunità quale membro del Parlamento; ma le guardie lo costrinsero con la forza a lasciare la propria abitazione. L'autofurgoncino nel quale Calvo Sotelo fu fatto entrare, è stato ritrovato tutto chiazzato di sangue, qualche ora dopo la scoperta del truce misfatto, in una via deserta e lontana dalla città.

Quantunque manchino di conferma, circolano notizie secondo le quali gli stessi autori del misfatto o dei loro complici si sarebbero recati nell'abitazione di altre due note personalità politiche, Gil Robles e Giocochea, ma fortunatamente senza trovarle perchè assenti dalla capitale.

Situazione minacciosa

Si afferma che le guardie civili avrebbero ucciso Calvo Sotelo, per vendicare su di lui l'assassinio del tenente Joseph de Castillo, membro della polizia di assalto e uno dei più feroci avversari degli elementi di destra, che è stato ucciso mentre usciva dalla sua abitazione, a colpi di arma da fuoco sparati dall'interno di un'automobile che si trovava dinanzi alla sua porta.

Calvo Sotelo, il capo monarchico, era nato nel 1893 ed aveva giovanissimo cominciato a dedicarsi alla politica, iscrivendosi al partito conservatore di Antonio Maura. Era stato eletto deputato nel 1923 nella provincia di Orano. Nel 1923 aderì al Governo del Generale Primo de Rivera, che lo nominò Ministro delle Finanze e delle Poste, carica che tenne per cinque anni. Rieletto deputato nelle ultime elezioni, era divenuto capo del gruppo parlamentare monarchico del «Rinnovamento spagnolo».

Il Consiglio dei Ministri, nella sua ordinaria seduta di oggi, si è occupato del tragico caso. La notizia dell'assassinio di Sotelo ha prodotto una grande impressione in tutta la Spagna. Data l'enorme tensione degli animi, si teme che possano scoppiare gravi conflitti. Voci di sanguinosi scontri fra gruppi degli opposti partiti circolano frattanto nella capitale, ma non è possibile, almeno per ora, controllarne l'esattezza. (United Press).

Sette arabi uccisi
in conflitto con le truppe

GERUSALEMME, 13

Sette arabi sono stati uccisi e un altro è rimasto gravemente ferito durante un conflitto avvenuto stasera nei pressi di Jenin tra un distaccamento di truppe britanniche e truppe arabe armate. Gli arabi a quanto si annuncia avrebbero attaccato i soldati inglesi mentre attendevano alla riparazione della linea telefonica che la notte scorsa era stata tagliata. Nel conflitto un soldato britannico è rimasto ferito.

Il doloroso bilancio
della rivolta palestinese

GERUSALEMME, 13

Più di 150 persone, tra cui 5 militari britannici e 41 ebrei sono stati uccisi dall'inizio degli avvenimenti in Palestina, cioè dal 19 aprile scorso. Il numero dei feriti si fa ascendere a 300. Il numero esatto delle vittime tra gli arabi non è ancora noto, a causa della abitudine degli arabi di portarsi via i propri morti. Tuttavia la cifra sembra sorpassi i 120. I danni subiti dai proprietari ebrei durante gli avvenimenti sono stimati a 200 mila sterline. Si ignorano i danni subiti indirettamente dagli ebrei, dagli arabi e dal Governo. Sinora furono compiute dalle truppe britanniche perquisizioni armate in più di 150 villaggi.

Nove feriti a Beyrouth
I gendarmi ripiegano nelle caserme

BEYROUTH, 13

Una serie di dimostrazioni sono avvenute a Saidaw. La prima e la seconda si sono facilmente disperse. La gendarmeria è stata costretta ad intervenire mentre si svolgeva la terza manifestazione, perchè la polizia era stata sopraffatta. Tuttavia anche la gendarmeria è stata obbligata a battere in ritirata ed a rifugiarsi nelle sue caserme. Avendo un dimostrante sparato colpi di rivoltella, i gendarmi hanno risposto ferendo gravemente nove persone. Alla fine la calma è stata ristabilita.

Tafferugli in Cecoslovacchia
fra gendarmi e scioperanti

PRAGA, 13

Continua lo sciopero degli operai delle vetrerie di Inwald, i quali hanno abbandonato lo stabilimento solo dopo un energico intervento della polizia, che ha dato luogo a una zuffa. Quattro gendarmi sono stati feriti. Altri incidenti si sono avuti perchè gli scioperanti hanno tentato di organizzare un comizio; numerose persone sono rimaste ferite, fra le quali alcune donne.

L'incidente automobilistico di S. Paolo
La signorina Nice migliora
I morti sono 4 e i feriti 37

SAN PAOLO, 13

Il numero delle vittime dell'incidente verificatosi ieri alla fine del circuito automobilistico della città di San Paolo, in seguito al capovolgimento della vettura pilotata da Helen Nice, ed al conseguente investimento della folla, è di 4 morti e 37 feriti. La signorina Nice ha subito la trasfusione del sangue. Il suo stato è soddisfacente.

Gli avvenimenti in Cina precipitano

Il Consiglio del sud-ovest
abolito a Nanchino

SCIANGAI, 13

Giunge notizia da Nanchino che i Comitati centrali del Kwangtung hanno approvato una mozione presentata da 31 delegati cantonesi per l'abolizione del Consiglio politico del sud-ovest, che è un ostacolo all'unità nazionale ed un trucco che maschera le attività personali di un piccolo numero di capi militari. Viene così approvata la politica del Governo centrale verso il Giappone. I Comitati centrali hanno deciso di nominare il delegato Juman Mu, comandante del primo esercito cantonese in sostituzione del Generale Chen Chi Tang, mentre i Generali Litsung Yen e Paichungschi saranno mantenuti alla testa delle forze del Kwangsi. Molti dubitano che la decisione dell'abolizione del Consiglio politico del sud-ovest possa essere eseguita, ma la partenza di Chen Chi Tang da Canton sembra imminente a causa delle defezioni di numerosi dei suoi partigiani. Il Generale Juman Mu, che per primo ha aderito al Governo di Nanchino, ha lasciato Nankling per riprendere il comando del suo esercito alla frontiera tra il Kwangtung e il Kwangsi.

La stampa locale prospetta stamane la possibilità di una prossima capitolazione degli armati cinesi del sud-ovest. Le corrispondenze dal Kuantung dicono che colà gli affari vanno male e la situazione è abbastanza critica. Per tali ragioni i capi sarebbero decisi a fare, come essi stessi dicono, un gran sacrificio mantenendosi in buoni rapporti col Governo centrale. Questo mantenimento di buoni rapporti è, si capisce, un eufemismo per indicare una resa a discrezione. Viene intanto prospettata anche l'eventuale opportunità di abolire il Consiglio politico amministrativo del sud-est.

La battaglia che si era impegnata ieri mattina di buon'ora a Swatow fra le truppe del Governo centrale e quelle del sud, comandante dal Generale Chen Wei Chow, è stata seguita da un altro scontro, come si apprende secondo notizie private provenienti da Nanchang. Il primo esercito del Kwantung, che come è noto ha defezionato per aderire al Governo centrale di Nanchino, ha avuto uno scontro a Nansiung col secondo esercito del Kwantung rimasto fedele al Generale Chen Chi Tang.

La rivolta di una parte dei soldati dell'esercito e dell'aviazione del Kwangtung si è estesa alla marina. Si conferma che delle torpediniere di Canton sono passate dalla parte del Governo di Nanchino e si dirigono attualmente verso il nord per mettersi a disposizione delle autorità centrali. Per colmare il vuoto creato in seguito alla diserzione di una parte delle loro truppe i Generali del Kwangsi hanno inviato delle truppe di rinforzo nella provincia del Kwangtung col compito di difendere la frontiera. Si conferma pure d'altra parte che la situazione del Generale Chen Chi Tang, comandante in capo dell'esercito cantonese, diviene difficilissima.

La front'era sov'etico-manciuriana
sarebbe stata delimitata

TOKIO, 13

I giornali riferiscono che sarebbe virtualmente concluso un accordo tra il Giappone e la Manciuria per il regolamento dei confini di frontiera sovieto-manciuriana. Esso riguarderebbe specialmente la delimitazione delle linee di frontiera tra i territori sovietici e manciuriani. L'accordo sarebbe intervenuto in seguito ad una conferenza tra le autorità manciuriane e gli esperti dei Ministeri giapponesi, i quali hanno deciso di costituire due commissioni di esperti giapponesi e manciuriani. Il Ministro degli Esteri Arita e l'Ambasciatore dell'U.R.S.S. a Tokio, Jureneff, avrebbero già approvato in massima l'argomentazione di queste commissioni.

Taltal danneggiata
da un terremoto

SANTIAGO, 13

Il Ministero degli Interni ha annunciato che l'idroscalo di Taltal è rimasto parzialmente distrutto in seguito a un terremoto che ha funestato la città di Taltal. Anche l'ospedale, gli uffici postali e la sede municipale sono rimasti danneggiati. Si ignora fino a questo momento se vi sono vittime e in quale numero. Le autorità hanno immediatamente predisposto l'invio di squadre di soccorso e di tecnici per l'accertamento dei danni. *(United Press).*

Due italiani periti
in una miniera belga

BRUXELLES, 13

Un grave incidente in cui hanno trovato la morte due nostri minatori, si è verificato oggi nella miniera di carbone di Collardo. Tale Fusko, di nazionalità jugoslava, e i tre italiani: Bernardo Renzi, di 27 anni, celibe; Austo Librato, di 34 anni, sposato, e Umberto Tirca, di 32 anni, lavoravano a 890 metri di profondità per posare delle mine. Mentre il Tirca si recava in una galleria vicina per prendere dell'altro esplosivo, si registrava una frana che investiva gli altri due italiani, mentre il Fusko si salvava miracolosamente, riportando soltanto delle leggere ferite. Veniva iniziata subito l'opera di soccorso, ma troppo tardi, poichè quando alla fine i due disgraziati furono ritrovati e liberati dalla frana, il Renzi era già cadavere, mentre il Librato, gravemente ferito, decedeva qualche ora dopo all'ospedale.

La giornata odierna è stata piuttosto fatale per i minatori, poichè anche a Santa Margherita (Liegi) un operaio, intento a riparare dei tubi in un pozzo, è stato investito dalla caduta di un grosso pezzo di legno di sostegno che gli faceva perdere l'equilibrio. Egli precipitava dall'altezza di circa 500 metri. E' stato ritrovato cadavere.

Piove negli S. U.
ma i danni del caldo sono incalcolabili

NEW YORK, 13

A causa delle forti piogge cadute dopo sei settimane di siccità, la temperatura si è abbassata a 33 gradi. Malgrado ciò il numero delle vittime per il caldo è salito a più di mille. I territori più duramente danneggiati dalla siccità saranno visitati dal Presidente Roosevelt dopo le brevi vacanze che egli inizia stasera imbarcandosi, con tre figlioli, per una crociera di pesca che durerà una settimana.

Le vittime dell'ondata di caldo abbattutasi sull'Ontario si fanno ascendere a oltre trecento, delle quali circa duecento nella sola Toronto. La temperatura si aggira sui 100 Fahrenheit (oltre 41 centigradi). A Hamilton nell'Ontario la Direzione generale degli ospedali ha ordinato che sieno sospese, fino a che non si avrà un abbassamento di temperatura, tutte le operazioni chirurgiche di una certa importanza, se differibili. Nel piccolo villaggio di Sunlight, nella giornata di ieri, la temperatura massima registrata è stata di 102 gradi.

Epidemia di paralisi infantile
nell'Alabama e nel Tennessee

MONTGOMERY (Alabama), 13

Un'epidemia di paralisi infantile si sta sviluppando nella regione settentrionale dell'Alabama e nel Tennessee meridionale, assumendo proporzioni preoccupanti. Durante la settimana scorsa sono stati ricoverati negli ospedali 150 bambini, otto dei quali sono deceduti. Le autorità sanitarie hanno provveduto ad isolare i centri ove i casi si sono verificati, prendendo rigorose misure onde evitare che l'epidemia possa assumere ancora più vaste proporzioni. *(United Press).*

Il lago di Costanza è colmo

BERNA, 13

Mentre si hanno notizie meno pessimistiche sulla colma delle acque del Rodano, si nutrono apprensioni per il Lago di Costanza che ha raggiunto il livello massimo. I quartieri più vicini alle rive sono parzialmente inondati. Gravi danni si registrano a causa del maltempo nel Cantone dei Grigioni e intorno a Coira.

Autocarro investito dal treno
Tre morti e 14 feriti in Francia

PARIGI, 13

Un grave incidente è accaduto a un passaggio a livello nei pressi di Long les Saulnier. Un treno ha investito un autocarro provocando la morte di tre persone. Quattordici altri viaggiatori sono rimasti feriti gravemente.

I doganieri olandesi uccidono
un autista contrabbandiere

AMSTERDAM, 13

Stanotte nuovamente un'automobile di contrabbando, proveniente dal Belgio, è penetrata a Maastric, inseguita dai doganieri olandesi. L'autista è rimasto fulminato da una fucilata al capo e l'auto si è schiacciata contro una casa, provocando gravi danni.

Una banda di malfattori
arrestata a Odessa

ODESSA, 13

La polizia segreta ha messo le mani su di una banda che aveva sparso il terrore in una regione della Russia meridionale. Il capo banda, certo Velicko, era contemporaneamente capo di una organizzazione anticomunista. Gli arrestati saranno processati per direttissima dal Tribunale superiore.

Sette premi Carnegie assegnati
per atti di valore in Olanda

STOCCOLMA, 13

La Fondazione Carnegie, in una solenne assemblea, ha assegnati 7 premi consistenti ciascuno in un orologio e in 1000 corone, ad altrettante persone che, con il rischio della loro, hanno salvato la vita di persone in pericolo. Merita speciale menzione una sedicenne, certa Greta Gustavsson che nel febbraio scorso salvò da certa morte un uomo e un ragazzo sprofondati per la improvvisa rottura del ghiaccio, nelle acque di un lago.

NOTIZIE BREVI

A Quito il Ministro degli Interni annuncia l'arresto di varie persone, tra cui un colonnello e un capitano, organizzatori di una rivolta militare fissata per il 10 agosto.

L'incontro di calcio tra le squadre turca e jugoslava a Istanbul si è chiuso alla pari per 3 a 3.

Il Governo russo ha disposto di costruire, nei pressi di Arcangelo, alla foce della Dvina, i cantieri navali più grandi dell'Urss.

La polizia ha scoperto a Petric, in Macedonia, sedici bombe nell'abitazione di un membro dell'organizzazione macedone federalista, chè è stato arrestato.

Una furiosissima tempesta ha fatto enormi danni nelle campagne e in varie città dell'Ungheria. Kispest, nelle immediate vicinanze di Budapest, è inondata. Molte case sono crollate; si lamentano sei morti.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Slavia-Austria 1-0
per la Coppa Europa

PRAGA, 13

La partita Austria-Slavia per la Coppa d'Europa si è conclusa con il seguente risultato: Slavia batte Austria per 1-0. Così la squadra viennese, che aveva vinto nel turno di andata sul proprio campo per 3-0, si è classificata per la semifinale, cui parteciperanno, com'è noto, la Ambrosiana, l'Ujpest e lo Sparta.

Il Giro di Francia

AIX LES BAINS, 13

Ecco l'ordine d'arrivo della sesta tappa del Giro di Francia: 1) Meulelberg in ore 6.24'51", seguito da Antonino Magne, Marsch, Neuville, Van Schendel, Archambaud nello stesso tempo; 7) «ex aequo» Debruychere, Silver Maes, Wierinchx, Canardo, Berrendero, Mattia Clements, Cogan, Amberg, classificati tutti nello stesso tempo del primo arrivato.

Le vittorie triestine
al concorso dell'O. N. D.

Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha lodato i presidenti, i capisquadra ed i ginnasti dei sottonominati Dopolavoro per avere con cura particolare addestrate le squadre che si affermarono al Concorso ginnico di Roma, per il quale S. E. il Capo del Governo ebbe a manifestare il suo alto elogio.

Conseguirono il premio di I grado: Dop. Ass. Generali, Riunione Adriatica Sicurtà, Solway di Monfalcone, Pubblico Impiego, Cantieri Riuniti Trieste, Cantieri Riuniti Monfalcone.

Conseguirono il premio di II grado: Dop. Interaziendale Marina Mercantile, «Acegat», Ferroviario.

Conseguirono il premio di III grado: Postelegrafonico e Ilva.

Nelle prove delle piramidi il Dop. Riunione Adriatica Sicurtà si classificò al 10.o posto e nel campionato di nuoto il «Dimm» al 3.o posto e il Dop. Riunione Adriatica Sicurtà al 9.o posto. Negli esercizi pompieristici va segnalato il Dop. Vigili al fuoco di Trieste.

Il torneo nazionale di sciabola
a Portorose

Il successo di questa tradizionale manifestazione schermistica si fa sempre più sicuro per il numero dei partecipanti e la cospicuità dei premi che saranno posti in palio. Scorrendo l'elenco degli sciabolatori che fino a ieri hanno assicurato la loro partecipazione, vi troviamo parecchi bei nomi e simpatiche conoscenze. Venezia invia Amedeo Ceccato, Enrico Magozzi e Massimo Coen; Napoli sarà rappresentata da Arturo di Lorenzo, littore di sciabola per l'anno XIV; Firenze avrà in Primo Di Vito il suo campione, mentre Livio Di Rosa difenderà i colori della sala Nadi di Livorno; da Roma verrà il dott. Francesco Polacco, uno dei migliori elementi usciti dalla Società Ginnastica Triestina e Pola invierà il cap. D'Agostino, ottimo sciabolatore. Trieste dovrebbe partecipare in massa a questo torneo, con forti probabilità di una vittoriosa affermazione; ma la nostra squadra non è ancora nè completa nè definitivamente fissata. Ma certamente il dott. Artelli, Biach e il dott. Gustavo Liebman saranno della partita.

Lo svolgimento della competizione comprenderà le giornate di sabato 18 e domenica 19 p. v. e culminerà in un'accademia finale con festa da ballo. Le gare si svolgeranno nel giardino di Villa San Lorenzo, posto fresco, suggestivo di molte bellezze e squisitamente ospitale.

Torneo tennistico
per squadre dopolavoristiche

Nei giorni di sabato e domenica scorsi sono stati giocati diversi incontri del girone di andata del Torneo dopolavoristico a squadre per il quale sono in palio le Coppe «Comitato Giugno Triestino» e «Comune di Trieste». Le gare sono state molto combattute e dimostrano i progressi conseguiti anche in questa attività sportiva dai dopolavoristi. Ecco i risultati tecnici degli incontri: Gara femminile: G. T. Dopolavoro Pubblico Impiego-Squadra A. batte Dopolavoro «Crda» Trieste per 5 a 0. Gare maschili: G. T. Dopolavoro Pubblico Impiego squadra B batte G. T. Dopolavoro Pubblico Impiego A per 4 a 1. Dopolavoro Assicurazioni Generali batte Dopolavoro «Crda» Trieste per 4 a 0.

Bollettino meteorologico
13 luglio

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	staz.	ser., m.	+25	+17
Roma.....	aum.	ser., m.	+28	+17
Torino ..	dim.	misto	+26	+15
Milano...	dim.	coperto	+25	+17
Genova...	staz.	misto, m.	+24	+20
Venezia	var.	misto, m.	+27	+17
Firenze...	staz.	misto	+27	+17
Ancona...	aum.	misto, m.	+25	+15
Bologna.	staz.	sereno	+28	+20
Napoli ..	staz.	ser., cal.	+27	+20
Taranto.	dim.	cop., m.	+27	+20
Palermo	aum.	ser., m.	+27	+18
Catania.	var.	ser., m.	+29	+19
Cagliari	dim.	ser., ag.	+30	+16
Tripoli...	aum.	ser., m.	+23	+22
Messina..	aum.	cop., cal.	+31	+22
Trento ...	dim.	misto	+25	+14
Lecce......	staz.	sereno	+29	+21
Bari........	aum.	ser., ag.	+26	+21
Sanremo	var.	misto, m.	+25	+16
Bengasi..	staz.	ser., m.	+27	+19
Rodi........	aum.	ser., m.	+30	+25
Rimini...	aum.	ser., m.	+25	+17
Foggia...	dim.	misto	+31	+20
Sassari...	dim.	misto	+27	+16

ROMA, 13 (Ufficio presagi) — Situazione barica alle ore 8: Basse pressioni sulle regioni nord-occidentali, sulle sud-orientali con minimi sulla Scozia (749 mm.), il basso Baltico (753 millimetri) e il Mare di Levante (754 millimetri); alta pressione altrove con massimi sull'Iberia (767 mm.) e sull'alta Italia (765 mm.).

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: alquanto instabile sulle regioni settentrionali. Stato del cielo: nuvoloso con brevi precipitazioni anche temporalesche sull'Italia settentrionale, vario sulle regioni maridionali, annuvolamenti frequenti altrove, con qualche manifestazione temporalesca sui rilievi montuosi. Venti deboli tra greco e levante sull'Italia settentrionale, moderati occidentali sul versante jonico e sulla Sicilia, deboli o moderati sull'Adriatico. Temperatura in aumento. Mare: agitato il Mar di Sardegna, i canali di Tunisi e di Otranto e il Jonio, alquanto agitato il Tirreno.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO
Sento il dovere di ringraziare questo mezzo il
direttore prof. VALERIO
e tutti i chiarissimi professori
Studio scolastico «ITALIA»
Corso Garibaldi 6
per avermi scrupolosamente preparata agli esami di abilitazione a maestra d'asilo, superati brillantemente.
Brechbühl Germana

RINGRAZIAMENTO
Avendo felicemente superato gli esami di abilitazione per maestra d'asilo sono lieta di esprimere la mia profonda riconoscenza all'egregio
direttore prof. VALERIO
ed a tutti gli egregi professori dello Studio Scolastico «Italia» per la mia preparazione impartitami.
MARIA GRAZIA M.

QUESTA SERA al
Bagno Ausonia
FESTA DELLA FR...
con lotteria gratuita
Giovedì 16 luglio 1936-XIV
LOTTERIA GASTRONOMICA
chissimi premi gratuiti

Ristorante Bagno S...
BALLI POPOLARI
sulla splendida terrazza
Ingresso lire 1. - Nessun aumento sulle consumazioni. — In caso di cattivo tempo il ballo sarà tenuto nell'interno del Ristorante

Scuola di via Diaz
ESAMI RIPARAZIONE
(Tassa unica)
Magistrali, tecniche, licei, ginnasi, commerciali, qualunque corso L.

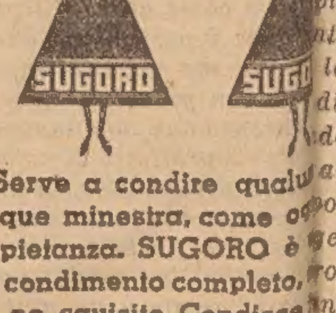
Servizio Regolare Marittimo
ROMA
(e dintorni)
da VENEZIA, TRIESTE,
Prossima partenza 20 luglio
s/s "ILNE..."
prima classe
Rivolgersi: F.lli SALVA...
A. - Telegr.: Frasalva - V...
Telefono 25-010.

Il dr. de NICO...
riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-12...
per malattie cutanee e ...
Depilazione - Diatermia - Ra...
VIA S. CATERINA N. 5 - T...
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454)

Albergo Climatico "F..."
Proprietario Vedova An...
CLAUT (VALCELLINA)
Posiz. saluberrima - Soggiorno delizioso - Escurs. ardite - Passeggiate
Cura della rinomata acqua zolfomagnesiacaferruginosa
Pensioni da Lire 12 a 15 - Pe... menti: Bar Timeus, via Tim...

Contro la STITICHEZZA
abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, ingorghi al fegato, usate le pillole
Frerichs-Maldifa...
preparate con estratti vegetali, indeboliscono, non irritano. ... di successo. - Rifiutate le imitazioni. 30 pillole L. 3.20. Posta 4.20. ... Farm. Maldifassi, Meravigli... RINO: Lab. Farm. E. Cattaneo, glio, Artisti 33. In tutte le f...

Serve a condire qualunque minestra, come ogni pietanza. SUGORO è condimento completo, ... no, squisito. Condisce ... to in tre minuti. Una ... tola costa solo Lire ... e basta per sei persone.
Volete ricevere gratuito "IL LIBRO D'ORO" manualetto di cucina ... Chiedetelo, con cartolina postale ... S. A. ALTHEA Rep. 45
SUGORO
Rappresentanti con Deposito: TRIESTE - PAGANUZZI, Via Galileo Galilei n. 16 - GORIZIA - BOZZINI U..., Via Rastello n. 5



ELVEA
Lapida
LA JALIA CON...

Il 2 agosto, improrogabilmente, la vetturetta Fiat ... sarà consegnata al vincitore della grande Lotteria del Circolo della Stampa ... cartella costa 2 ...

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N. 80-44.

La normalizzazione in corso nell'A. O. I.

...lle regioni del Sidamo e di Harrar ...controllo italiano è ormai completo

...o occupata dalle truppe ...del Generale Geloso

ADDIS ABEBA, 13

...alle ore 10 le truppe del ...le Geloso, Governatore ...lla e Sidamo, hanno oc... Javello, posta sulla di... Mega-Irgales.

...lo si trova a circa 140 km. di Mega, in direzione dei Laghi; vi sostavano tutte ...ane provenienti dal Kenia ...considerato un ricco centro ...oi mercati. Tutti i capi del... si sono presentati alle no... autorità per fare atto di sot...one.

...rtanti sottomissioni nel Harrarghiè

ADDIS ABEBA, 13

(...rrispondente della Stefani)

...la regione dell'Harrar ...ia rapidamente verso la ...lizzazione. Numerose so... ...le sottomissioni in que... ...rni. Tra le altre hanno ...iare importanza quelle ...urari Mellion con 200 ar... ...i cui 100 ex regolari; del ...ri Zichetta con alcune ...ia di armati; del cagna... Abeba Beian, difensore del Dagnerei innanzi a Ma... con circa 400 uomini.

...no sottomessi inoltre i tre ...mac Bolde Ifress, Selassiè ...ù Telli, con altre centi... ...di armati di questi capi ...cevano parte dell'armata ras Nassibù.

...e nella zona di Mega e ...e, numerosi capi borana e ...seguiti dalle loro trup... ...ono presentati alle nostre ...à per fare atto di sotto...ne.

volgente entusiasmo, vissuta intensamente da Livorno ancora pavesata di tutte le sue bandiere.

Il «Sardegna», recante l'intero Reggimento d'artiglieria della «Gavinana» e il 19.o reparto salmerie, appare all'orizzonte poco dopo le 4. A quell'ora c'è già folla in attesa sulle banchine del porto, folla costituita da parenti e amici dei reduci e da cittadini che vogliono salutare il ritorno dei vincitori. Quando il «Sardegna» attracca alla banchina del molo Mediceo, uno sciame d'imbarcazioni gli si fa intorno e tra le alte murate del piroscafo gremite di artiglieri e le barche, s'intrecciano dialoghi festosi, punteggiati da saluti e da evviva.

Alle 6 il Comandante il Corpo d'Armata di Firenze, insieme con le autorità della Provincia, sale a bordo a portare ai gloriosi legionari il saluto dell'Esercito. Le operazioni di sbarco, iniziatesi subito dopo, si protraggono fino a mattino inoltrato. Gli artiglieri vengono poi passati in rivista, tra le acclamazioni di un'immensa folla che si addensa nelle adiacenze del porto. Dopo la rivista, il Comandante il Corpo d'Armata e le autorità si portano in piazza Vittorio Emanuele, dove da appositi palchi e da tribune assistono allo sfilamento che si svolge tra rinnovate altissime acclamazioni al Re, al Duce e all'Esercito. Nel pomeriggio gli artiglieri partono per Firenze, ove è di stanza il Reggimento.

La chiusura dell'anno all'Università patavina

Una cerimonia funebre in suffragio della C. N. Cimberle

PADOVA, 13

Nel cortile Sansovinesco della Università è stata chiusa l'attività dell'anno accademico con una cerimonia funebre in memoria della Camicia Nera Ruggero Cimberle, studente in medicina, volontario in A. O. Presenziavano alla cerimonia della Messa autorità, rappresentanze delle truppe del Presidio e della Milizia universitaria, organizzazioni fasciste e del «Guf» nonchè i congiunti del Caduto.

Il tumulo, avvolto dal tricolore, era contornato di reduci del Battaglione «Curtatone e Montanara» che, alla fine dell'ufficio divino, mentre lo storico campanone dell'ateneo lanciava solenni rintocchi e i legionari sparavano con i moschetti a salve, procedevano alla triplice tradizionale alzata. Il rito si è chiuso con l'appello fascista del Caduto, fatto dal Rettore.

Il Maresciallo Badoglio a Fiuggi per il conferimento della cittadinanza

FIUGGI, 13

E' stata conferita la cittadinanza onoraria al Maresciallo Badoglio. La cerimonia è stata presenziata dal Vescovo, dal Prefetto, dal Segretario federale, da tutte le autorità e gerarchie cittadine e da numerose alte personalità. L'arrivo del Maresciallo a Fiuggi è stato salutato da calorosissime acclamazioni, che si sono rinnovate allorchè S. E. Badoglio, dopo avere passato in rassegna la coorte di onore costituita dalle organizzazioni del Partito, è salito al palazzo comunale.

Richiamato da una fervida dimostrazione, il Maresciallo si è affacciato al loggiato del palazzo, fra scroscianti applausi. Il Podestà gli ha consegnato un'artistica pergamena su cui è trascritta la deliberazione con cui il Comune di Fiuggi gli ha conferito la cittadinanza onoraria.

S. E. Badoglio ha quindi parlato alla massa del popolo esaltando il valore del soldato italiano e suscitando entusiastiche dimostrazioni all'indirizzo del Re e del Duce. Commovente è stato l'incontro del Maresciallo con alcuni reduci e famiglie di combattenti in A. O. In serata i GG. FF. hanno organizzato un'imponente e caratteristica fiaccolata sfilando dinanzi al Maresciallo Badoglio.

"La Fondiaria,, offre al Duce 100 polizze da 5000 lire per 100 coloni dell'A. O. I.

ROMA, 13

Il Duce ha ricevuto i presidenti della società «La Fondiaria» Principe sen. Pietro Lanza di Scalea e on. Emanuele Trigona, che gli hanno consegnato 100 polizze per il capitale di lire 5.000 ciascuna, liberate da ogni pagamento, da offrire a cento coloni che si recheranno con la famiglia in A. O. Tali polizze garantiscono la riscossione di detto capitale alla morte del capo di famiglia, in qualunque tempo e luogo debba verificarsi.

Il Duce ha espresso agli offerenti il proprio compiacimento.

Vita italiana in Etiopia

I mussulmani di Addis Abeba

benedicono grati il Re Imperatore e il Duce

ADDIS ABEBA, 13

Il Giornale di Addis Abeba pubblica la prima pagina in lingua araba redatta dal giornalista Suleiman, uno dei più accreditati del mondo islamita. E' la prima volta che un giornale in lingua araba si pubblica in Etiopia e l'avvenimento ha prodotto un'eccellente impressione nei 5000 arabi della capitale, che hanno dimostrato la loro gratitudine.

Pagina araba sul «Giornale di A.A.»

La pagina araba ha un notevole editoriale del Suleiman stesso sullo stato di inferiorità in cui erano tenuti i mussulmani sotto il negus, il quale vietava loro la costruzione di moschee, l'apertura di scuole ed ogni pubblicazione in lingua araba, mentre favoriva le persecuzioni e le spogliazioni; per di più il Governo di Tafari vietava l'ascesa alle cariche maggiori ai mussulmani. L'articolo prosegue confrontando quella insultante, miserabile situazione con gli intendimenti di equità, di bontà e di umana comprensione ispiranti l'opera del Governo «del grande Re Imperatore invocato e del suo grandissimo Primo Ministro Mussolini», sui quali si invocano tutte le benedizioni del cielo; e sottolinea le realizzazioni concretate e raggiunte, aventi tutte le bellezze dei sogni.

La pagina contiene la storia delle sanzioni e la loro fine. Lo scritto contiene interessanti dichiarazioni del Maresciallo Graziani sopra la correttezza politica fascista riguardo al Yemen, verso il quale l'Italia non ha nessun proposito aggressivo. Al riguardo l'articolo sottolinea la malvagia campagna calunniosa antiitaliana condotta sulle coste yemenite dagli agenti stranieri e smentisce efficacemente qualsiasi mira nostra sopra il Paese amico. E' toccante la aspettativa dei vecchi arabi influenti, sempre invano invocanti un loro foglio locale. Vere e proprie manifestazioni di giubilo si sono improvvisate per festeggiare l'avvenimento, nei loro riguardi, storico.

Si sono avute nelle vicinanze immediate della capitale esercitazioni con poderosi squadroni di carri armati, che sono sfilati attraverso la città tra l'enorme ammirazione degli indigeni per la loro potenza, velocità ed elasticità. Queste continue dimostrazioni della nostra formidabile forza, che il Maresciallo Graziani, sensibilissimo alle reazioni spirituali dell'ambiente indigeno, presenta alle città e ai territori, fugano ogni incertezza e seminano la disperazione nelle file dei briganti, coscienti di non poter lungamente resistere alla morsa inesorabile costituita dalle azioni di polizia.

Intenso traffico della ferrovia

Le ultime statistiche sul traffico della ferrovia Gibuti-Addis Abeba segnalano un notevole aumento del tonenllaggio giornaliero, dal giorno in cui le valorose truppe italiane sono entrate nella capitale abissina. Durante la dominazione scioana la media giornaliera non aveva oltrepassato le 350 tonnellate, dopo la vittoria italiana essa è salita a 800 tonellate. In questi ultimi tempi il volume del traffico ha toccato le 2000 tonnellate. Rivediamo anche le cifre del porto di Massaua: dal maggio 1935 all'aprile 1936 il porto principale dell'Eritrea ha visto arrivare e partire 900 navi, sbarcare 350 uomini, 50.000 quadrupedi, 16.000 automezzi e oltre un milione di tonnellate di materiale. I lavori eseguiti sul suddetto periodo possono così sintetizzarsi: 2500 km. di strade rotabili, 1100 metri di ponti, 2200 km. di telefono. Per risolvere il problema idrico nell'interno dell'Eritrea sono stati costruiti 130 pozzi, 100 fontane e numerosi canali. Inoltre sono sorti panifici, macelli, lavanderie, 18 ospedali con 8000 posti-letto.

Le autorità amministrative della capitale dell'Impero, data l'inoltrata stagione delle piogge, stanno prendendo ulteriori provvedimenti allo scopo di mantenere al massimo grado di efficienza tutte le possibilità di comunicazioni stradali e aeree nell'Abissinia. Sono stati stabiliti infatti in questi ultimi giorni moltissimi lavori per il rapido attrezzamento delle strade contro le intemperie, rinforzando i ponti, scavando canali laterali e cercando inoltre fuori della città di assicurare il transito nelle arterie principali. Le grandi arterie asfaltate della nostra Colonia sono in grado di resistere all'impeto delle grandi pioggie, mentre ogni previdenza è stata predisposta per garantire sulle altre vie un minimo di transitabilità.

La carta d'identità

L'organizzazione della vita civile nella capitale dell'Impero prosegue con ritmo intenso e fecondo. Nella piazza di Addis Abeba, prospiciente il palazzo del Governo, è stato istituito un razionale autoparco. L'iniziativa della Intendenza A. O. di istituire la rete di comunicazioni urbane con autobus a basso costo per gli indigeni e per i bianchi, incontra tutti i giorni un favore maggiore. Si è già arrivati a 2000 passeggeri al giorno. Intanto la direzione della gestione ha provveduto a mettere in servizio altri autobus tipo berlina, della capacità di 38 posti ben riparati e carrozzati con sobria eleganza.

Il Vicegovernatore generale dell'A. O. I., riconosciuta la necessità di munire di bigiletto di riconoscimento tutti quelli che viaggiano in treno, ha disposto che tutti gli indigeni e gli stranieri equiparati agli indigeni che intendono a mezzo della ferrovia trasferirsi nei territori dell'Etiopia, dovranno munirsi di speciale carta d'identità che sarà in avvenire convertita in vera e propria tessera con fotografia. Le carte di identità verranno rilasciate dai Comandi di stazione dei RR. CC. e in mancanza dai Comandi di Presidio a richiesta degli interessati, presentati e garantiti dai capizona e capipaese da cui dipendono.

Lo sterminio dei cani randagi abbandonati o non custoditi, è stato ordinato dal Governatore civile. La questione è irrilevante per una ordinaria amministrazione di qualsiasi altra città del mondo, ma riveste per Addis Abeba carattere di importanza enorme. Basti pensare che si aggirano migliaia e migliaia di cani, molti dei quali sono il risultato di incroci con sciacalli e con jene, percorrenti l'abitato a frotte anche di cento, per dedurne l'urgenza di porre un radicale rimedio al problema mai affrontato dal Governo negussita.

Il decreto del Governatorato è motivato dalla profilassi e dal decoro cittadino. Esso fa obbligo alla custodia del proprio cane e avverte che da oggi in avanti saranno uccisi tutti i cani randagi. La prima battuta ha fruttato oltre 3000 vittime, parecchie delle quali sono state trovate affette da idrofobia.

...nizzazione dei servizi ...stali e telegrafici

(...rrispondente della Stefani)

ADDIS ABEBA, 13

...utta la regione dei Sidamo ...cui occupazione è stata ...mente completata dalle truppe, fervono già i la... ...er l'organizzazione am... ...rativa e per il disciplina... di tutta la vita civile. ...enetrazione pacifica se... ...mediatamente quella mi... la popolazione accoglie ...ro Governo con compren... ...empre più calorosa e en... ...ca.

...overno generale, ricono... la necessità di costituire ...nte un completo sistema ...egamenti telegrafici atti ...lire comunicazioni rapi... ...cure con la Madrepatria ...ro, nonchè tra Addis A... i capoluoghi dei singoli ...e centri principali del ...io dell'Impero, nonchè di ...are l'opera dei vari en... ...i e militari cui è affi... servizio delle comunica... ...legrafiche, in modo che ...essere soddisfatte tutte ...enze dell'Impero, ha co... una Commissione che ...compito di esprimere il ...rere e riferire al Governo ...e in merito a tutte le ...e che possono riguarda... ...i impianti di comunica... ...elegrafiche e telefoniche ...enza filo, o anche soltan... ...plici modificazioni o am... ...ti di quelle già esistenti. ...le cattive condizioni dei di aviazione che le piog... ...dono spesso impraticabi... aeroplani giunti a Dire ...ortano nuovamente la ...ettandone i sacchi sul... ...omo. Anche ieri sono ...nciati cento sacchi. La ...diretta da Dire Daua ...ara via Assab, sempre ...zzo aereo.

...ggeri, merci e posta ...a ferrovia di Gibuti

ADDIS ABEBA, 13

...d oggi diversi treni, con ...eri, merci e posta, sono ...mente arrivati da Gibu... ...ostrando la perfetta ri... ...di ogni traffico, rimasto ...ente sospeso durante i ...di sistemazione dei bina...ri.

...iziativa dell'Ufficio d'E... del Ministero per la ...e la Propaganda, ha ...o oggi la città un poten... altoparlante autocarra... ...cui si trasmetteranno ...mente i bandi del Gover... ...l notiziario per gl'indige... ...ngua amarica. Una gran... folla si è interessata ...ma trasmissione odierna.

...stiche accoglienze a Livorno ...agli artiglieri della "Gavinana,,

LIVORNO, 13

...nore degli artiglieri del ...ggimento facente parte ...ivisione «Gavinana», tor... ...bordo del «Sardegna», si ...petute stamane le mani... ...ni patriottiche e fasciste ...olsero giovedì scorso il ...dei fanti del 70.o. E' ...n'altra giornata di tra...

Ripresa della Conferenza di Montreux

Un'anodina dichiarazione di Ruscdi Aras

MONTREUX, 13

Dopo circa tre giorni di letargo, questa mattina la Conferenza di Montreux ha ripreso i suoi lavori con una seduta plenaria, nel corso della quale sono stati definitivamente esaminati gli ultimi dieci articoli del controprogetto inglese in base al testo riveduto dai Comitati tecnico e di redazione.

Cosa vuol significare?

Ma la sorpresa generale, come si diceva nei circoli della Conferenza, è stata costituita da una dichiarazione che il capo della delegazione turca Ruscdi Aras ha fatto all'inizio della seduta plenaria. Con il pretesto di rispondere a certe domande sollevate sabato scorso, durante la riunione del Comitato tecnico dal secondo delegato romeno, il Ministro degli Esteri turco ha, fra l'altro, detto:

«Io ritengo che non convenga lasciar aperta alla firma o all'adesione delle altre Potenze la Convenzione che stiamo elaborando. La Convenzione di Losanna è stata conclusa perchè, probabilmente, si è ritenuto che il Trattato del 1871, per quanto concerne gli Stretti, aveva virtualmente cessato di produrre i suoi effetti. Noi riteniamo oggi che la Convenzione del 1923 sia divenuta a sua volta inapplicabile, per cui stiamo elaborando una nuova Convenzione conforme alle nuove circostanze.

«Però, confermando qui le parole pronunciate dal secondo delegato turco circa le impossibilità esistenti in virtù dello stesso atto in preparazione di accordare a qualche altra Potenza un trattamento differenziale, io credo di dover dichiarare che la Turchia, avuto riguardo alla universalità delle disposizioni dell'atto in preparazione, ritiene che non esiste alcuna necessità per la conclusione di accordi bilaterali circa la Convenzione in preparazione.

Non avendo essi alcun motivo nè desiderio di prestarsi alla conclusione di questi accordi, il mio Governo terrà tuttavia a riservarsi i diritti spettanti alla Turchia, quale Stato sovrano, per quanto concerne la facoltà che esiste per essa di firmare, in caso di necessità e qualora lo riterrà opportuno, anche con altri Paesi degli accordi analoghi concepiti nel quadro del regolamento che sarà in vigore».

Tre interpretazioni

Data la forma volutamente astrusa, involuta e anodina che caratterizza la dichiarazione, non è a meravigliarsi che essa abbia costituito oggi l'oggetto dei più disparati commenti e di differenti versioni. Secondo una di queste, il fatto che la delegazione turca considera che la Convenzione che potrebbe concludersi a Montreux debba rimanere chiusa alla firma e all'adesione delle altre Potenze, vale a dire degli assenti, fra cui l'Italia, avrebbe lo scopo di evitare che possa riaprirsi una discussione qualsiasi sulla Conferenza stessa. In altri termini la Turchia intenderebbe considerare l'eventuale conclusione come un fatto compiuto anche nei confronti dei non partecipanti, così da essere in grado di procedere senz'altro alla rimilitarizzazione degli Stretti.

In qualche ambiente vicino alla delegazione turca, se per tattica o per altro motivo è difficile dire, si metteva pure in rilievo che nella sua dichiarazione Rusci Aras non ha fatto alcuna allusione diretta contro qualsiasi Potenza. A questo proposito si sottolinea il passaggio in cui è sostanzialmente detto che la Turchia si riservava il diritto, qualora lo ritenesse opportuno, di firmare anche con altri Stati accordi analoghi concepiti nel quadro del nuovo regolamento degli Stretti. In parole povere ciò starebbe a significare che la Turchia non intende fare dichiarazioni, ma riconoscere a tutti gli stessi diritti, ai presenti come agli assenti.

Infine, secondo una terza versione, Rusci Aras sarebbe stato indotto a fare le odierne dichiarazioni per tranquillizzare certi Stati che avrebbero manifestato il timore che una volta firmata la Convenzione il Governo di Ankara potesse fare delle concessioni maggiori alle Potenze che non hanno preso parte alle trattative o che, come il Giappone, avendovi partecipato, non sembrano disposte a firmare la nuova convenzione. In questo modo, e cioè in senso rassicurante per i suddetti timori, si spiegherebbe anche la frase, per altro molto infelice, in cui è detto che la Turchia non ha alcun motivo nè desiderio di concludere accordi bilaterali.

Possibile accordo anglo-russo?

E' stata appunto questa frase che ha fatto persino correre la voce — che riferiamo a semplice titolo informativo, tanto sembra assurda e fuori posto — secondo cui la peggio sarà per quelli Stati che non si affretteranno a firmare la Convenzione in preparazione, giacchè essi non avrebbero poi più alcun diritto d'intervenire nella questione. Comunque sia, proprio per le molteplici interpretazioni a cui si presta, la dichiarazione di Ruscdi Aras va accolta con il massimo riserbo, come del resto tutto l'insieme dei dibattiti di Montreux.

Per quanto concerne l'andamento della Conferenza si afferma che la riunione di domani potrebbe essere forse decisiva. Al riguardo si fa assegnamento sulle nuove istruzioni che avrebbero ricevuto il rappresentante inglese Rendel e il rappresentante francese Paul Boncour, dopo aver conferito con i rispettivi Governi. Tra l'altro si dice che non è da escludersi la possibilità di una composizione tra le opposte tesi inglese e russa. La prossima riunione plenaria avrà luogo nel pomeriggio di domani.

E' superfluo dire che uno degli argomenti di maggiore discussione nei circoli della Conferenza è stato oggi quello dell'avvenuta riconciliazione tra l'Austria e la Germania.

Delusione in Turchia per l'andamento del Convegno di Montreux

ISTANBUL, 13

L'atteggiamento della stampa rivela, oltre a inquietudine, anche meraviglia per la resistenza incontrata a Montreux dal progetto turco. La sicurezza della rapida accettazione del progetto integrale era stata tale, da fare scartare l'opinione autorevole professata di riarmare gli Stretti senza domandare il parere dei firmatari del Trattato di Losanna e seguire le vie diplomatiche, com'era richiesto specialmente dal Ministro degli Esteri. La delusione odierna è più forte, perchè inaspettata, mentre si afferma che si erano date assicurazioni da coloro stessi che oggi oppongono le maggiori difficoltà. Tuttavia si continua a ritenere che la difficoltà non riguarda la Turchia, cui si riconosce il diritto di fortificare gli Stretti, ma invece concernono la Russia e l'Inghilterra.

La posizione della Svezia nel conflitto italo-etiopico

ROMA, 13

Commentando la notizia, secondo la quale i capitani dell'esercito svedese che furono al servizio dell'ex negus sono rintrati nel servizio attivo permanente dell'esercito stesso, il *Giornale d'Italia* scrive:

«Questa notizia merita alcuni chiarimenti di valore retrospettivo per l'Italia e di valore generale per la politica svedese. Il ritorno nei ranghi attivi dell'Esercito svedese degli ufficiali che hanno direttamente partecipato al conflitto etiopico al comando di reparti abissini, e quindi contro l'Italia, dimostra chiaramente che non vi è stata soluzione di continuità nelle loro funzioni militari al servizio della Svezia e che pertanto la loro opera prestata in Etiopia non è stata di privati cittadini, ma di veri e propri ufficiali svedesi con il consenso e quindi la responsabilità del Governo svedese.

Posta in questi termini inequivocabili la posizione degli ufficiali svedesi, risulta anche evidente che il Governo svedese ha partecipato con i suoi militari alla guerra contro l'Italia, mancando a quegli elementari doveri di neutralità che esso ha voluto affermare. Vinta la guerra, e con essa anche la strategia e la tattica degli ufficiali svedesi nemici, l'Italia non drammatizzerà questo fatto. Ma non mancherà di serbare buona memoria, come non manca di segnalarne il significato nei riguardi della correttezza internazionale e della collaborazioe europea».»

200 studenti ungheresi ospiti del Duce al Campo del Lido di Roma

BUDAPEST, 13

Sono partiti per Roma due centurie di giovani ungheresi, studenti medici e universitari, i quali, per interessamento del Duce, saranno ospiti graditi, come l'anno scorso, del Campo sorto al Lido di Roma. Prima della partenza i 200 giovani, che indossavano pittoresche uniformi, hanno voluto salutare il Ministro d'Italia. Schierati in quadrato nel giardino della Legazione, presente anche il Ministro ungherese dell'Istruzione Homan, i giovani hanno cantato l'inno ungherese e «Giovinezza» in coro con le loro famiglie, presenti alla cerimonia. Il Viceborgomastro di Budapest, il Comandante del campo d'Ungheria e un ragazzo hanno pronunciato brevi discorsi in lingua italiana, manifestando viva riconoscenza per la generosa ospitalità offerta dal Duce e sottolineando la gioia dei giovani che, con questo magnifico viaggio, potranno conoscere la grande Nazione italiana amica. Ha risposto il Ministro d'Italia esprimendo il sincero piacere del Governo Fascista di ospitare una rappresentanza della gioventù studiosa magiara. Il Ministro ungherese dell'Istruzione Homan, alzando il braccio nel saluto romano, ha lanciato il grido di «Viva l'Italia!» «Viva il Duce!» ripetuto a grande voce dai presenti. Gli studenti, in perfetta formazione, hanno quindi sfilato davanti al Ministro d'Italia.

I lavoratori cristiani del Belgio contro il fronte unico con i rossi

BRUXELLES, 13

La Lega dei lavoratori cristiani ha pubblicato un manifesto in cui dichiara di rifiutarsi alla costituzione di un fronte comune con i socialisti e i comunisti.

Combattenti italiani a Verdun nel 20.o anniversario della battaglia

ROMA, 13

Ricorrendo in questi giorni il 20.o anniversario della battaglia di Verdun è stato rivolto un invito da parte dei combattenti francesi alle associazioni dei mutilati e dei combattenti italiani di presenziare con una rappresentanza all'omaggio di riconoscenza e di pietà verso i Caduti della grande battaglia. Alla cerimonia interverrà, come è noto, anche una delegazione tedesca composta di 500 mutilati ed ex combattenti del fronte di Verdun.

La delegazione italiana composta di 400 mutilati ed ex combattenti è partita da Torino per Verdun guidata dall'on. Baldi, capo della delegazione, e del Consigliere di Stato, Di Martino. Le delegazioni dei vari Paesi leggeranno un messaggio. La nostra leggerà il seguente:

«In questo luogo, che vide una delle più aspre battaglie della guerra, in quest'ora di fraternità fra i combattenti, noi ricordiamo il più ignorato dei nostri morti, i quali, immolandosi per la Patria, auspicarono una più giusta e sicura convivenza dei popoli. Fieri del dovere compiuto e fedeli al nostro onore di soldati, noi vogliamo servire la causa della pace.

Questa volontà noi l'affermiamo nel nome di Roma che dell'umanità ebbe la missione e di servire il principio nel ricordo dei sacrifici che costituiscono per noi, come per le generazioni venture, il più grande orgoglio e la più nobile fierezza della vita dinanzi al passato e all'avvenire».

Notiziario di Pola

POLA, 13

Visite del nuovo Federale. Nella giornata di ieri il Segretario federale ha ricevuto gli squadristi polesi. Alla sera il Federale ha visitato il Gruppo rionale fascista «Alfredo Sassek». Nella giornata di oggi il Federale ha ispezionato le Colonie marine di Porto Albona e di Stoia.

Una rapina a mano armata alle Assise. Imputati di rapina a mano armata sono comparsi quest'oggi davanti alla Corte d'Assiste tali Bursich Giuseppe e Celliga Michele, il primo di anni 26 e il secondo di anni 25, ambedue da Sanvincenti. Il fatto è avvenuto nel febbraio 1935.

Sulla strada campestre Pechizi-Slapani della campagna di Sanvincenti, veniva fermato tale Rocco Antonio che si recava con la carretta verso Sanvincenti, da due individui mascherati e armati di fucile. Con minacce il Rocco veniva obbligato a consegnare loro 300 lire, dieci pezze di tela e un vaso d'olio d'oliva.

Il Rocco, poco dopo, denunciava il fatto ai carabinieri che, iniziate le indagini, arrestavano i due imputati. Oggi sono stati intesi i testimoni. Domani parlerà il Procuratore generale e il difensore. La sentenza si avrà probabilmente verso mezzogiorno.

Una sicura difesa

dai batteri e dalle scorie nocive che minacciano la salute del nostro organismo e specialmente dell'apparato urinario si ottiene con

l'igiene interna

attuata mediante le compresse di Elmitolo. L'ELMITOLO è il preparato perfezionato per la disinfezione degli organi interni.

Interpellate il Vostro Medico.

Pubbl. Autor. Pref. Milano N. 29281 - 26-5 - XIV.

VISITATE la Regione Giulia

Spiaggie - Monti - Grotte

Riduzioni ferroviarie 50%

Grado isola di sabbia d'oro nel golfo di Trieste. Particolarmente adatta per mamme e bambini. Terme marine sulla spiaggia per le cure idroterapiche delle artriti, dei reumi e delle malattie femminili.

Per informazioni e prospetti rivolgersi all'AZIENDA DI CURA - GRADO

CESENATICO

Spiaggia rinomatissima, ampia, nitida
Ottimo attrezzamento Alberghiero - Turistico

Chiedere informazioni, prospetti e forfaits all'AZIENDA AUTONOMA

Informazioni: ENIT - Via Vittorio Veneto, 56 - ROMA
e presso tutti gli Uffici di Viaggi e Turismo

Produzione controllata dallo Stato - Proprietà dello Stato

SPREMUTE RECOARO

VITAMINICHE - IGIENICHE - DISSETANTI

CRONACA DELLA CITT

Organizzazioni del Regime

G. U. F.

Borse di studio. *Si rammenta agli interessati che col giorno 15 scade il termine utile per la presentazione delle domande. I documenti relativi possono essere presentati fino a tutto il giorno 30 corr.*

Scuola nazionale d'alpinismo. *Il primo turno della scuola nazionale d'alpinismo del «Guf» di Bolzano avrà inizio il giorno 20 corr. Il secondo il giorno 30 corrente.*

Leva di nuoto. *Il Gruppo universitario fascista di Trieste allo scopo di avvalorare con nuovi elementi e di dar modo agli studenti che avessero delle possibilità natatorie, di affermarsi nello sport del nuoto, indice ed organizza la 2.a leva di nuoto.*

A detta leva possono partecipare tutti i fascisti universitari e fasciste nonchè le Giovani Fasciste in possesso della tessera per l'anno XIV. Vi saranno prove di stile libero, rana e dorso. I tempi massimi per maschi sono: metri 50 stile libero 45 minuti secondi, rana 55'. Per universitarie e Giovani Fasciste non vi sono limitazioni. Ai primi cinque di ogni categoria verrà data la tessera gratuita di libero ingresso ai Bagni Savoia-Ausonia ed ai primi due nelle singole categorie un costume olimpionico. Le iscrizioni si accettano tutti i giorni dalle 11 alle 12.30 e dalle 17.30 alle 18.30 fino al giorno 23 corrente improrogabilmente..

Gita a Lignano. *Il «Guf» di Trieste organizza una gita a Lignano per l'inaugurazione della 3.a Marinopoli nazionale goliardica. Sono note le bellezze naturali di questa località, che già da tre anni è stata scelta per ospitare la gioventù goliardica. Il «Guf» di Trieste offre ai suoi organizzati la possibilità di assistere all'inaugurazione di questa attività estiva dei goliardi e di visitare quindi la spiaggia con la gita che si effettuerà domenica 19 con comodi automezzi.*

La quota di partecipazione è minima, cinque lire, ed ogni partecipante oltre che al viaggio di andata e ritorno ha diritto anche al pranzo. Le iscrizioni si ricevono ogni giorno nelle ore d'ufficio alla segreteria del «Guf» fino al 17 corrente ultimo termine improrogabile.

G. R. F. «REMO COMISSO»

Comunicazioni dei Gruppi rionali. *Tutti i fascisti abitanti nelle vie sottoelencate, sono invitati a presentarsi nella sede provvisoria del Gruppo rionale fascista «Remo Comisso», piazza Vittorio Veneto n. 3, dalle ore 18.30 alle ore 20 entro il giorno 20 corr. mese per urgenti comunicazioni:*

Via Paganini (numeri pari), via Torrebianca, via Valdirivo, via Milano, via Galatti, via Geppa (numeri dispari), corso Cavour, via Mercadante, via Corsi, via Rossini (numeri pari), piazza Umberto, via S. Lazzaro (numeri dispari dal 17 al 23 e numeri pari dal 14 al 20), via Trento, piazza Chiesa Evangelica, via Roma, piazza Vittorio Veneto, via Filzi, via XXX Ottobre, via Lavatoio, via Zonta.

G. R. F. «MORARA-SASSI»

Crociera di Ferragosto a Rodi. *Continuano le iscrizioni per la crociera con la motonave «Oceania» alla volta di Atene e Rodi. Coloro che intendessero parteciparvi sono invitati a prenotarsi in tempo utile, data la limitazione dei posti.*

Richiamati in A. O. *Le famiglie che risiedono nella VI Zona (Gruppo R. F. «Morara-Sassi) e che hanno dei parenti richiamati o volontari od operai in A. O., sono invitate a passare in sede del Gruppo (via S. Lazzaro 2), dalle 18.30 alle 20.30 per urgenti comunicazioni.*

OPERA BALILLA

I corsi estivi alla Casa della Giovane Italiana. *Tutte le Piccole Italiane che si sono iscritte ai corsi estivi di: lingua italiana, lingua tedesca, matematica e computisteria, si trovino alla Casa della Giovane Italiana mercoledì prossimo, 15 corr., alle ore 8.*

Quelle che si sono iscritte ai corsi di: latino, lingua francese e lingua inglese si trovino invece giovedì 16 corr. pure alle 8. Riceveranno l'orario e tutte le disposizioni in merito all'inizio delle lezioni. Si possono ammettere ancora alcune allieve a tutti questi corsi nonchè a quelli di stenografia e di canto (teoria). Le iscrizioni si fanno alla Casa della Giovane Italiana dalle 9 alle 11 e dalle 17 alle 19.

La gita dell'Istituto Fascista a Zara

Per i giorni 22, 23 e 24 corr., l'I. F. organizza una gita alla volta di Zara, la città a noi tanto affettuosamente legata.

La partenza si effettuerà il 22 alle ore 12 con la motonave »Morosini», che dopo toccato Lussinpiccolo, arriverà a Zara alla mezzanotte. Il 23 si visiteranno le opere più importanti della città e all'indomani, di buon mattino, si prenderà la via del ritorno, giungendo a Trieste alle 18. Non occorre spendere parole per mettere in rilievo come questo viaggio offra ai partecipanti occasione di ammirare tutta la bellezza della nostra costa istriana, dato che la traversata si svolgerà, meno alcune ore, in pieno giorno, specialmente nel ritorno. La quota stabilita in lire 105, dà diritto: al viaggio in seconda classe, la seconda colazione e il pranzo del giorno 22, due pernottamenti a Zara e la pensione completa del giorno 23, nonchè la prima e seconda colazione dell'ultimo giorno. Iscrizioni si ricevono in via Polonio 4 (ore 19-20.30) sino il 17 corrente.

Vincere la Fiat 500 alla Lotteria del Circolo della Stampa è ormai la meta e la speranza di tutti i triestini e i giuliani d'ogni ceto e d'ogni età.

I lavori preparatori dell'Ente ammassi granari

S. E. il Prefetto ha ricevuto il dott. Gino Cosolo, presidente del Centro ammassi granari della provincia, che gli ha presentato i componenti del Centro ammassi provinciale di Trieste: cav. Antonio Mosca, dott. Daniele Prinzi, dott. Gottardo Artico, comm. Pirro Cosolo, dott. Oreste Rozzo e signor Stefano Hecht.

Il dott. Cosolo ha riferito a S. E. il Prefetto circa i lavori preparatori per l'organizzazione degli ammassi granari nella provincia di Trieste. Anche per l'anno in corso l'Ente ammassi granari della provincia è costituito dalla Cooperativa agraria giuliana, la quale ha stabilito una opportuna rete di centri di raccolta in dipendenza dei maggiori quantitativi di grano che saranno raccolti attraverso l'ammasso obbligatorio.

Nella riunione che ha avuto quindi luogo alla presenza di S. E. il Prefetto, sono state esaminate le modalità del funzionamento del Centro ammassi e dell'Ente ammassi. S. E. il Prefetto si è compiaciuto dei lavori preparatori che assicurano un regolare funzionamento del Centro ammassi e dell'Ente ammassatore della nostra provincia.

STATO CIVILE DI TRIESTE
12 e 13 luglio 1936-XIV

Nati vivi	19
maschi 9, femmine 10.	
Nati morti	1
Morti	13
Matrimoni	—

La tessera di volontario a Carlo Perusino

Ieri sera, nella sede della Compagnia dei volontari, alla Casa del Combattente, presenti il delegato regionale console conte Savino di Zamagna, il presidente della Compagnia avv. Ruzzier e il direttorio al completo, è stata consegnata la tessera di volontario di guerra al nostro Segretario federale gr. uff. Carlo Perusino. La cerimonia, semplicissima nel suo svolgimento, assume, per tutti i volontari e per la città stessa, una caratteristica altamente significativa: è il vecchio ceppo dei volontari della grande guerra che ha legato a sè, con il gesto odierno, la gloriosa schiera dei conquistatori dell'Impero. La consegna delle tessere al ferito, tenente Maffei, avvenuta al Politeama Rossetti, e quella consegnata ieri a Carlo Perusino, sono due fatti che nella tradizione volontaristica giuliana lascieranno un'impronta indelebile. Quando ,e non passerà molto, a tutti i volontari d'Africa saranno consegnate le tessere, la compagine dei volontari, così moltiplicata, sarà l'espressione più completa della gloriosa storia della nuova Italia, perchè sono nell'ambito della Compagnia, accanto agli eroici volontari irredenti, gli altri volontari di guerra, i legionari fiumani, i mutilati fascisti, e, oggi, i legionari d'Africa.

Quando, ieri sera, Carlo Perusino entrò nella sede dei volontari, i volti dei presenti non erano senza una traccia di commozione, e il nuovo commilitone lesse in quei visi il cameratismo più affettuoso. Il conte di Zamagna, membro del Direttorio nazionale dei volontari, ha portato il saluto della presidenza e del Direttorio nazionale, dicendosi molto lieto che proprio a lui, uno tra i più anziani dei volontari irredenti, sia stato dato l'incarico di porgere il benvenuto «a te che ora entri a far parte della nostra famiglia volontaristica. Il camerata Ruzzier — ha detto ancora Zamagna — quale presidente della Compagnia volontari giuliani e dalmati, ti consegnerà la tessera e il distintivo della nostra associazione, alla quale tu sai quanto siamo attaccati per il significato che ha e per i legami che ci uniscono alla più antica tradizione del volontarismo italiano. Quel volontarismo che in ogni contingenza ha saputo dimostrare lo spirito di sacrificio e la ferma volontà che lo ha ispirato per la sempre maggiore grandezza dell'Italia nostra, che ora, sotto la saggia e potente guida del Duce, ha fatti grandi come mai i confini dell'Impero».

L'avvocato Ruzzier, consegnando il distintivo e la tessera dei volontari al Federale, gli ha rivolto il più schietto saluto, a nome di quanti hanno partecipato alla grande guerra, e di tutti i volontari che sentono in questo momento la fierezza di essere uniti ai legionari, che hanno dato alla Patria una nuova e così luminosa vittoria. A Carlo Perusino egli rivolge un saluto che è l'espressione più calda e affettuosa dell'animo dei volontari giuliani che vedono in lui, istriano di fervida fede, il nobile continuatore di una tradizione che ha scritto pagine di oro nella storia patria. Ricordando quindi, con nobile dire, l'azione dei volontari triestini, istriani, friulani e dalmati in Africa, l'avvocato Ruzzier ha espressioni di viva ammirazione per il comportamento e per lo spirito di quanti hanno mantenuto in Africa alto il nome della nostra regione, con valore ed ardire non inferiore a quelli dei loro fratelli nella grande guerra. Il presidente della compagnia dei volontari termina il suo dire esaltando il significato dell'offerta della tessera a Perusino — offerta simbolica a tutti i volontari d'Africa — che vuole significare come la tradizione volontaristica italiana si perpetui di generazione in generazione e come la Compagnia volontari non isterilisca con l'invecchiare e lo scomparire degli uomini, ma sia fucina ardente di animi protesi verso l'avvenire, guidata a ciò dalla forza del passato.

Accogliendo la tessera e il distintivo Carlo Perusino ha abbracciato i due commilitoni e ha ringraziato tutti i volontari per l'onore che gli viene dall'appartenere a questa famiglia che conta i nomi più illustri dell'eroismo e del valore. Con parole nobili e fiere egli esalta i meriti, i sacrifici, la decisa volontà e gli eroici sacrifici di quanti, appartenenti alle nostre terre, hanno combattuto e ancor oggi operano nell'A. O. I.: «Essi — egli dice — hanno ben mantenuto viva la fiamma che dalla vostra tradizione è stata loro affidata. Ancora una volta il nome di Trieste è stato simbolo di volontà, di prodezze, di indomita disciplina». Il Federale ricorda ancora con amorosa parola la nobiltà e la tenacia di quanti, anche fra i più umili, hanno appartenuto alle legioni d'Africa, e assicura i volontari che la loro scuola ha trovato figli degni e saldi continuatori della loro opera gloriosa.

Le sue parole, come quelle dei due oratori precedenti, sono state vivamente applaudite.

Riunione della Sezione Venezia Giulia della Società italiana di pediatria

La riunione si è tenuta domenica nella Casa della madre e del bambino «Mario Cristina di Savoia». Dopo la celebrazione del presidente gr. uff. prof. Guido Berghinz che ha ricordato la solennità dell'ora e un saluto al Re Imperatore e al Duce furono svolte le seguenti comunicazioni: dott. Arrigo Carabei (Trieste): sulla cura dell'ipogalattia con applicazioni di onde corte; dott. N. Carrara (Gorizia): due casi di encefalite acuta postinfettiva; dott. G. Minciotti e F. Rigazzi (Udine): ricerche sulla catalasi nel colostro e nel latte di donna; prof. G. Berghinz (Udine): encefaliti postinfettive; dott. F. Cantarutti (Udine): sulla febbre ganglionare di Pfeiffer (angina monocitica); dott. E. Ravis e G. Salom (Trieste): encefalografia nella I e II infanzia; dott. Bruno Pincherle (Trieste): adiponecrosi sottocutanea da applicazioni di forcipe; dott. B. Pincherle e A. D'Agnolo (Trieste): radiografia degli abbozzi dentari e diagnosi precoce delle distrofie sifilitiche della II dentizione; prof. Paolo Iacchia (Trieste): abbondanti pseudoemottisi in lattante da postumi di difterite nasale; dott. Ugo De Gironcoli (Trieste): ancora un caso di stenosi ipertrofica del piloro; prof. G. Grandi (Trieste): un caso di follicolite espulsiva di Capdepont; prof. Luisa Chiuminatto Tommasi (Trieste): un caso di probabile infezione focale stomatogena in una bimba di 12 anni; dott. R. Della Giustina: sopra un caso di situs viscerum inversus; dott. T. de Lindemann: sopra un caso di iperplasia del timo; dott. B. Ulcigrai: presentazione di un prematuro allevato ambulatoriamente.

Parteciparono alla discussione i professori Berghinz, Iacchia, Ravenna, il dott. de Gironcoli e numerosi altri medici presenti.

Il nome di Sergio Laghi
al Campeggio della 640.a Leg. a Sesana

Una nuova degna onoranza conforterà la memoria di Sergio Laghi, purissimo Eroe triestino, caduto il giorno di Pasqua, alla testa dei suoi ascari, nell'epica battaglia di Mai Ceu. Questa volta l'onoranza viene dai giovanissimi: per iniziativa del centurione prof. Bruno Tedeschi, comandante della 640.a Legione Avanguardisti «A. Ivancich» e organizzatore e comandante del Campeggio estivo 4-11 agosto a Sesana, il Campeggio stesso sarà intitolato a Sergio Laghi, che fu Avanguardista della Legione. La notizia sarà accolta con commossa fierezza dalle «Fiamme bianche» della 640.a, che nell'alzare all'ingresso del loro Campeggio il nome dell'eroico camerata assurto, a soli 23 anni, nel cielo della gloria, faranno proponimento di essere in tutto degni del suo esempio luminoso.

La banda cittadina in Piazza Unità

Sotto la direzione del maestro A. Montagna, la banda cittadina terrà oggi un concerto col seguente programma: 1) Sousa: «Sotto la bandiera stellata», marcia; 2) Offenbach: «Orfeo all'inferno», ouverture; 3) Grieg-Solweygs: Canzone; 4) Verdi: «Aida», atto III; 5) Rossini: «Semiramide», sinfonia; 6) Verdi: «Ernani», preludio, cavatina, congiura e finale atto III; 7) Orlando: Marcia sinfonica.

Il Prefetto al Campeggio della Legione «Boscarolli»

Sabato scorso giunse improvviso al Campeggio della 641.a Legione, a Scoffe, S. E. il Prefetto, il quale era accompagnato dal presidente provinciale dell'Opera Balilla. Ricevuto dal comandante del campo, centurione Braida, il Capo della Provincia ha ispezionato minutamente le tende Balilla, magnifiche per capacità e robustezza. Il Prefetto si è soffermato davanti ad ogni tenda, nelle quali ha potuto constatare ordine e scrupolosa pulizia. Ha visitato anche la tenda adibita a infermeria.

Esaminato il registro degli infortuni, ha potuto constatare che tutti i malanni, avvenuti durante gli otto giorni del campeggio, si riducevano a qualche applicazione di cerotto e alla distribuzione di qualche purgante. Si diresse quindi verso la cucina, interessandosi della tabella dietetica, della cottura del rancio e poi si è portato in una radura circondata d'alberi, nella quale gli organizzati stavano consumando il secondo rancio. S. E. rivolse loro cordialmente la parola, chiedendo a tutti le loro impressioni sulla vita del campeggio, sulle occupazioni della giornata, sul rancio e sulle condizioni di salute.

Le risposte delle giovani Camicie Nere furono unanimi nell'esaltare la vita al campo e nell'esprimere il rammarico per la breve durata del soggiorno nella tendopoli. Mentre il Prefetto stava per allontanarsi dal gruppo, echeggiò il saluto al Duce, dopo il quale fu suonato il canto della nuova Italia.

S. E. Tiengo visitò tutti gli impianti e dopo più di due ore di sosta al campo, il Prefetto prese congedo, esprimendo al comandante e agli ufficiali il più vivo compiacimento, per l'ottimo funzionamento del campeggio.

Nella mattinata, l'ispettore del Dopolavoro, comm. Giro, in rappresentanza del gr. uff. dott. Perusino visitò il campo rilevando con vivo compiacimento l'ottima organizzazione della tendopoli.

ASTERISCHI

Tre luminari di Bologna

Con la morte dell'insigne matematico prof. Salvatore Pincherle, di cui nelle *Ultime Notizie* di ieri abbiamo dato l'esauriente biografia, si è estinta la costellazione dei tre astri triestini di prima grandezza che contemporaneamente rifulsero nell'Ateneo bolognese. Essi erano Giacomo Venezian, il grande maestro del diritto, Giacomo Ciamician, senatore del Regno, il grande chimico, e Salvatore Pincherle, uno dei più grandi matematici itailani del suo tempo. Tutti e tre titolari di cattedre alla Università di Bologna. Il primo morì nella divisa del soldato, volontario di guerra a 54 anni, per la liberazione della sua terra natale; il secondo pochi anni dopo; Salvatore Pincherle sopravvisse fino a raggiungere l'estrema vecchiezza. Ed era anch'egli, al pari degli altri due, affezionatissimo alla sua Trieste e sempre memore di questa città che oggi piange in lui uno dei suoi figli più eletti. Dopo la guerra, egli aveva voluto rivedere Trieste e abbracciarvi tutti i nostri patriotti migliori e vi era poi tornato come presidente della prima Commissione di esami scientifici che si fosse qui riunita. Nel frattempo i suoi testi di matematica si erano già diffusi in tutte le scuole della città redenta. Talchè fra migliaia di giovani nostri correva popolare il nome dell'illustre maestro.

La conferenza d'una concittadina

I giornali di Venezia ci portano l'eco delle due conferenze ivi tenute nella sala dell'Amministrazione provinciale in occasione del Corso Agricolo speciale per i maestri: l'una dal dott. Venanzio Manvilli, del R. Istituto Superiore Agrario di Milano, l'altra dalla nostra concittadina dott. Aurelia Gruber, della Cattedra d'agricoltura di Venezia. Quest'ultima trattò dei rapporti fra il metodo pratico e teoretico nell'insegnamento della agricoltura. «La prof. Gruber — scrive il *Gazzettino* dopo un largo riassunto del discorso — alla fine della sua chiara e colorita trattazione è stata molto complimentata»

Tiriamo un po' le somme

I soliti predicatori di prudenza e di economia sono sempre pronti a dimostrarvi, che, astenendosi da questa o da quella cosa non strettamente necessaria per vivere, finirete per raggranellare un bel gruzzolo di danaro. In realtà, tirando le somme, i danari spiccioli delle piccole rinunzie non vanno a ingrossare nessun salvadanaio. Il risparmio è ottima cosa, ma deve essere fatto con la vita a un continuo esercizio un serio programma, con energia di lavoro e senza ridurre di penitenza. L'uomo che lavora vuole le sue soddisfazioni grandi e piccole; penserà anche alla soddisfazione finale di costituirsi una villa, ma non penserà affatto a rifiutare la onesta letizia quotidiana delle sue ottime *Macedonia extra*, che sono una soddisfazione squisita di gusto e di aroma.

Due culle

La casa del dottor Ferruccio Pardo è stata allietata dalla nascita d'un bel maschietto. All'egregio preside, alla signora Iris Volli-Pardo vivi rallegramenti, e al piccolo Lucio fervidi auguri.

— La casa del commissario del Lloyd cav. Mario Lederer-Mauro è stata allietata dalla nascita di un bimbo al quale sarà dato il nome di Cesare. A lui, alla sua gentile signora Argelia e al piccolo Cesare fecilitazioni e auguri.

Via chiusa al transito dei veicoli. In seguito ai lavori della nuova fognatura, da domani, mercoledì, 15 corr., resta chiusa al transito dei veicoli la via Canal Piccolo e ciò fino ad ultimazione dei suddetti lavori.

Giugno Triestino

Gli spettacoli cinematografici in Castello

— Il Castello di S. Giusto — osservava ieri un forestiero — esercita una speciale attrazione: in otto giorni ho sentita la necessità di visitarlo tre volte!

Domandatogli quale fosse veramente il motivo di quella sua necessità, rispose vagamente:

— Non saprei dirlo: un po' di tutto: l'antichità del complesso di edifici; le Mostre; quel Bar aperto sul più curioso belvedere immaginabile; la Bottega del vino, che si interna in una casamatta e permette tuttavia di riuscire all'aperto su un terrapieno di fortezza; quei camminamenti che permettono di portare gli sguardi su tutta la conca nella quale Trieste si adagia, su tutta la chiostra delle colline sulle quali la città si inerpica; e la vista! La vista che di lassù si gode su uno dei più pittoreschi panorami italiani...

Domenica furono cinquemila i visitatori, e le autocorriere da Piazza Goldoni fecero ottimi affari. Questo servizio continuerà nei giorni lavorativi con l'orario dalle diciotto all'una. Tanto più che nuovo motivo per attrarre cittadini e forestieri a passare la serata in Castello, viene ad aggiungersi ai molti già esistenti: da oggi, in tutte le serate dei martedì, giovedì e sabato, si avrà nel Cortile delle Milizie spettacolo cinematografico, che comincerà alle 20.30 e continuerà fino alla mezzanotte.

Questo spettacolo cinematografico sarà tale da soddisfare tutte le esigenze: scelta di buone pellicole, visione nitida, possibilità di assistervi comodamente per più migliaia di persone in ogni serata

Per la serata inaugurale di oggi si proietterà una grande film di già realizzato successo, e una film Luce, quella N. 915, che ha interesse nazionale e insieme locale, perchè riguarda il grande raduno nazionale dei Cavalieri d'Italia, avvenuto a Trieste e su i campi della gloria nei giorni 27, 28 e 29 giugno, presenti S. A. R. il Conte di Torino, S. E. Lessona, e l'imponente stuolo di quasi cinquemila reduci dell'arma di Cavalleria

A dare un'idea della grandiosità degli impianti basti dire che il telone di questo cinema è grande 112 metri quadrati, ciò che vuol dire il più grande d'Europa.

Nelle serate successive (al giovedì, sabato e martedì) saranno proiettati programmi sempre diversi.

L'aggiunta degli spettacoli cinematografici non fa aumentare il biglietto d'ingresso al Castello, che rimane invariato.

Come nelle altre giornate, i vari servizi nei ritrovi del Castello, funzioneranno anche nelle serate cinematografiche.

Per domani, mercoledì, la banda cittadina «Giuseppe Verdi» prepara un grande concerto verdiano.

Si è chiusa la Mostra del Fanciullo

Domenica scorsa si è chiusa la Mostra del fanciullo nell'arte, organizzata in occasione del Giugno Triestino.

L'esposizione, una delle più interessanti del genere, ha avuto grande successo, e meritano lode gli appassionati organizzatori, che hanno offerto alla città e agli ospiti di Trieste, una così bella manifestazione.

L'attesa per il grande Concerto di venerdì sera

Mentre nelle varie sedi dei Dopolavoro fervono intensamente le ultime prove dei singoli complessi corali e istrumentali per il grande concerto che, organizzato dal Dopolavoro Provinciale, avrà luogo venerdì sera, al Castello, nel piazzale delle Milizie, macchinisti ed elettricisti provvedono all'allestimento ed alla illuminazione degli impalcati necessari che dovranno sostenere l'imponente massa di cinquecento esecutori. Altrettanto fervore di interessamento e di attesa si riscontra in tutti gli ambienti cittadini per questa grande manifestazione musicale e popolare. Il programma, infatti, che riportiamo più sotto non poteva meglio corrispondere agli intendimenti dei dirigenti dell'O. N. D. e di quelli del Comitato del Giugno Triestino e particolarmente del Podestà suo presidente che volle, anche per questo concerto, mantenere invariati i prezzi d'ingresso al Castello.

Ecco il programma: Parte prima. 1) Sinico: «Inno a San Giusto (tutti i complessi corali, orchestra e banda, diretti da A. Illersberg). 2) a) Massenet: «Coro dei Romani», opera «Erodiade»; b) Arù: «La preghiera degli zingari» (coro del Dopolavoro «M. Trevisan», diretto da G. Occini). 3) a) Ruzzier: «Oi-lu-li»; b) Seghizzi: «Gotis de Rosade», rapsodia di villotte friulane (coro del Dopolavoro «Orda», diretto da R. Ruzzier). 4) Verdi: «Va pensiero..., opera «Nabucco» (tutti i complessi corali e orchestrali, diretti da A. Illersberg).

Parte seconda. 5) Bellini: Sinfonia dell'opera «Norma» (orchestra sinfonica del Dopolavoro Ferroviario, diretta da F. Gulli). 6) Rota: «Il maglio», inno (tutti i complessi corali, orchestra e banda, diretti da A. Illersberg).

Parte terza. 7) a) Veneziani: «Inno a Frescobaldi»; b) N. N. «Congedo dal monte» (coro del Dopolavoro poligrafico, diretto da S. Osbersnell. 8) a) F. B. Pratella: «La canta del fronte»; b) A. Illersberg: «Vecia Trieste canta», interm. corale per un biribissaio (1913) (coro del Dopolavoro «Acegat», diretto da A. Illersberg). 9) Puccini: «Inno a Roma» (tutti i complessi corali, orchestra e banda, diretti da A. Illersberg).

Maestro concertatore: Antonio Illersberg. Nei brani d'assieme (1, 4, 6, 9 del progr.) prenderà parte anche il complesso corale dell'Ateneo Musicale.

«Il maglio» di Giuseppe Rota, composto ed eseguito in occasione del venticinquesimo anno della Società Operaia è stato molto opportunamente incluso nel programma di questo concerto, oltre che per la sua imponenza e per il significato, anche per la celebrazione del centenario della nascita del popolare compositore triestino.

TEATRI E CONCERTI

Le operette al Teatro estivo del Giardino Pubblico

Anche ieri sera la Compagnia operettistica De Rios-Gandosio ha ottenuto vivissimo successo per l'accurata presentazione della divertente operetta «La danza delle libellule». Gran folla di spettatori ha gremito la platea del Teatro estivo del Giardino, e si è molto divertita ai tre atti del brioso lavoro. Applausi anche a scena aperta hanno salutato la vivacità e l'eleganza di Nora De Rios, la comicità di Nino Gandosio, la voce bene intonata di Maria Pineschi, e ancora Emilio Pinoschi, Alfredo Poggianti, Umberto Taddia e gli altri.

Lo spettacolo odierno non sarà meno festoso e attraente di quello di ieri: verrà rappresentata la deliziosa quanto famosa operetta «La vedova allegra» di Franz Lehar.

Il concerto di una cantante triestina alla Radio

Ieri nel pomeriggio, alle 17.15, gli ascoltatori di Radio Trieste hanno avuto la piacevole sorpresa di udire al microfono la Giovane Italiana Rina Pellegrini, vecchia, cara conoscenza del mondo piccino per il quale ha cantato e recitato, a suo tempo, in tante e tante belle operine-fiaba. Fattasi grande, Rina Pellegrini si è messa, come è noto, a studiare seriamente il canto con Delfino Menotti, ed in breve tempo ha fatto progressi così notevoli che i suoi maestri le preconizzano un bellissimo avvenire.

Ha cooperato alla riuscita del bellissimo concertino il bravo pianista Oreste Krohne, il quale ha anche eseguito brillantemente alcuni brani.

Gli spettacoli al Circo Zavatta. Il grande spettacolo di gala dato dai bravi artisti del vecchio, centenario circo, ha richiamato anche ieri sera oltre un migliaio di spettatori sotto l'ampia tenda di papà Zavatta che da sabato sera si è trasferita nel lido-parco dei divertimenti di via Galileo Galilei (Cologna). Usufruendo dell'autobus della linea n. 10, molti cittadini si sono frammisti alla folla del rione. Naturalmente i beniamini del pubblico sono stati il simpatico nano Bagonghi ed il lepido Topolino: due autentici «clowns» di razza. Per questa sera alle 21, papà Zavatta annuncia un programma completamente nuovo nel quale agiranno tutti gli artisti della compagnia.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Richiamo della foresta», con Clark Gable e Loretta Young. Prezzi: Lire 1, 2, 3.
Supercinema Principe. 16: «Notte di nozze», il grande film con Gary Cooper e Anna Sten. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Italia. 16: «Shangai», con Loretta Young, Charles Boyer, Warner Oland. L. 1. Ultime repliche.
Regina. 17: Compagnia Girola-Sonni: «La nemica», 3 atti di Niccodemi. Superfilm «Fuggiasca», con S. Sidney.
Impero. 17: «Colpo proibito», con James Cagney e «Francoforte sul Meno». Grande richiesta ultimo giorno.
Garibaldi. 16: «Anna ed Elisabetta», con Dorothea Wieck. Segue: «Dalla miseria alla ricchezza», con Shirley Temple. Lire 1.
Novo Cine. 16: «Allarmi!», poliziesco, con Karl Ludwig Diehl. Lire 1.
Massimo. 15.30: «Il Sultano rosso», con Nils Asther. Bellissimo. L. 1.
Moderno. 17.30: «Il presidente della Ba-Ce-Cre-Mi», con Besozzi, e «Polly Tix a Washington», con Shirley Temple.
Odeon. 16.30: «Il giglio d'oro», lussuoso, con Claudette Colbert e Mae Murray.
Savoia. 17.30: «La maestrina», con A. Pagani, R. Cialente. Topolino.
Armonia. 15.30 «Tre donne sono troppe». Varietà Comp. De Rosè-Marcelli.
Azzurro. 15.30: «Hanno rubato un uomo» con Lili Damita e Harry Garat.
Vittoria (all'aperto). 20.15: «Davide Copperfield» con L. Barrymore e M. O'Sullivan. Ultimo giorno.
Popolo (all'aperto). 15.30: «Amanti folli». Variet: nuovo debutto: «Follie del giorno».

Trattenimenti:

Bagno Savoia-Ausonia. Seralmente «Settimana del buon vino».
Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti grande orchestra Odeon.
Boschetto Danze. Ore 20: Serata di gala. Martedì di tango. Distribuzione cotillons. Successo orchestra Petruzzi.
Birreria Dreher (via Giulia 79). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.
Teatro Estivo del Giardino pubblico. Comp. d'operette De Rios-Gandosio. Ore 21: «La vedova allegra», di F. Lehar.
Parco Divertimenti. Riva Traiana (dirimpetto Bagni Savoia-Ausonia) dalle 16 alle 24. Piste - Giochi - Attrazioni. Ritrovo mondano.

Gita del Fascio femminile in Carnia

Il Fascio femminile organizza per domenica prossima una gita a Pierabech. Partenza alle 4.30. Pranzo dal sacco. Per informazioni e iscrizioni in via Roma 28-III

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 14 luglio 1936-XIV:

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra diretta dal m.o Nicola Moleti. — 12.15: Dischi. — 13.10: Le leggende dei fiori. — 13.20: Orchestra Mancini. — 16.40: Musica varia. — 17.15: Trasmissione dalla Colonia di Riccione dedicata ai Balilla ed alle Piccole Italiane delle Colonie climatiche estive del P. N. F. — 17.55: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili». — 19: Musica varia. — 20.40: Cenni sull'opera «L'uomo che ride». — 20.45: Stagione lirica dell'Eiar: **«L'uomo che ride»**, dramma lirico in tre atti e quattro quadri di A. Lega, musica di Arrigo Pedrollo

NEI DOPOLA[VORI]

Ginnastica. Domani alle ... trattenimento di danza pe[r] ... miliari.

«Orda». Domenica part[e] ... campeggio di Sappada il ... di partecipanti; fino ad ... dei posti sull'automezzo ... gitanti, per detta località ... andata e ritorno nello ... lire 20. La sezione banda ... è convocata per questa se[ra] ... Nessuno manchi.

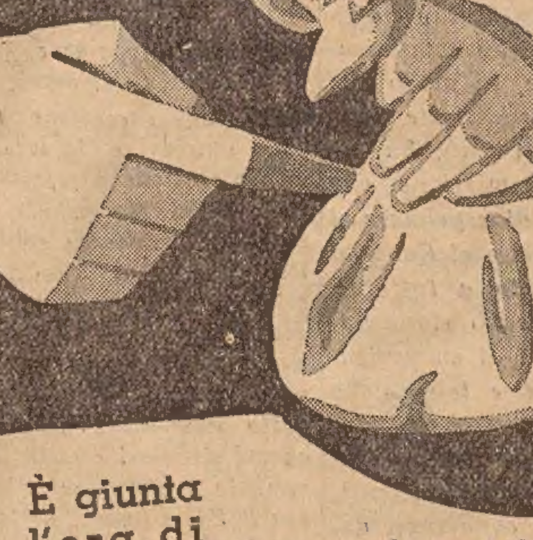
Cooperative Operaie. Do[menica] ... turistica attraverso l'Istri[a] ... Portole, Montona, Pisino, ... sita alla bonifica dell'Ar[sa] ... del Carnaro, Moschiena, ... gno), Abbazia e Fiume. ... Gli inscritti al giro Dolo[miti] ... entro domani sera la rima[nenza] ... essendo i posti esauriti.

Alpina delle Giulie. Sta[sera la] ... commissione escursioni; ... ora convocati partecipan[ti] ... mento nella zona di Cort[ina] ... sera cena a Erpelle, par[tenza] ... sede alle 20.

Gargarismi per la salute e la bellezza

Senza la salute non c'è bellezza. Bisogna [con]servare la salute facendo tutti i giorni gargarismi con l'ODOL.
L'ODOL distrugge nella maniera più ef[ficace] tutti i germi patogeni che rapidamente [si svi]luppano nell'atmosfera umida della bo[cca] e che rappresentano continuamente il più [grave] pericolo per la salute.
L'ODOL ha un sapore gradevole e [rende] l'alito puro e profumato.
La pasta dentifricia ODOL pulisce i [denti] perfettamente proteggendoli dal pericolo [della] carie e conservandoli bianchi come pe[rle].

SPENDET[E] BENE IL VOSTR[O] DANAR[O]



È giunta l'ora di spender bene il proprio denaro e di fare economia

Cirio vi offre il suo purissimo Estratto di Carne di Bue a prezzo molto inferiore di quello di altri estratti puri di carne

L'Estratto di Carne Cirio è composto di sola carne di bue concentrata, non contiene nè estratti di lievito e di malto, nè soia, nè destrina, nè sostanze vegetali od aromatiche

è puro, è carne e costa poco

Acquistare oggi un vasetto di Estratto di Carne Cirio vuol dire spender bene il proprio denaro, vuol dire: fare economia

ESTRATTO D[I] CARNE CIRI[O]

CENTENARIO CIRIO 1836-19[36]

popolari„ del 19 luglio
...ezia per la festa del Redentore

...l prossimo turno dei treni ...lari è compresa l'annuale ...da Trieste a Venezia in oc... ...ne delle tradizionali feste ...rne organizzate per la ri...nza del «Redentore». A ri...a, i viaggiatori possono ... acquistare con sole due ...l biglietto della gita facol... da Venezia a Padova e vi...sa. Ecco il programma dei

...este-Venezia, terza classe, ...5 (più lire 4.50 per l'in... facoltativo all'Esposizio...ennale). Gita facoltativa da ...ia a Padova e viceversa ... Andata, Trieste p. ore ...di sabato 18 luglio, Vene... L. a. ore 17.45; ritorno, Ve... p. ore 22.10 del 19 luglio, ...te a. ore 0.57. Sono ammes...rmate a Monfalcone, Cervi...o e Mestre.

...ne - Gorizia - Trieste, terza ..., lire 8 da Udine e Cor... e lire 6 da Gorizia. Anda...dine p. 7.55, Gorizia p. 8.34, ...te a. 9.46; ritorno, Trieste ...30, Gorizia a. 21.41, Udine ...13. Sono ammesse fermate ...rmons, Gorizia Centrale e ...alcone.

...ne-Grado, terza classe, lire ...n treni ordinari). Andata, ...e p. 6.50, Pontile per Grado ...4; ritorno, Pontile per Gra... 21.45, Udine a. 22.13.

...iglietti sono a disposizione ...ubblico dalle ore 8 di oggi. ...enzia viaggi «Cit» di Piazza ...è stata autorizzata a ven... biglietti della gita Trieste-...ia, nonchè quelli della gita ...tativa a Padova.

...brutta caduta dalle scale

...notte scorsa, salendo al buio ...le di casa, l'operaio Giovanni ...tti, abitante in via C. Belli ...mise distrattamente un piede ...llo e cadde producendosi una ... ferita lacero-contusa alla ...a sinistra. Le prime cure gli ...o prestate sul posto da un ...rio della Guardia medica con ... autolettiga fu quindi traspor...all'ospedale Regina Elena ove, ...la gravità della lesione, fu ac... nel reparto chirurgico di

...ista che ruzzola. Il braccian...dento Abbatangelo, di 17 an...bitante in via Cologna 4, scen..., ieri sera, in bicicletta la ...tta via finì a terra e rimase ...mente contuso al braccio si... ed agli arti inferiori. Le le... gli furono medicate all'ospe... Regina Elena ove fu dichia... guaribile in una decina di

...manovale nella buca. Il mano... Carlo Baldassi, di 40 anni abi... in via Cecilia de Rittmeyer ...endo, ieri sera, una carriuola ... un ponticello d'assi, perdet...quilibrio e cadde in una buca ...tante. Trattandosi di una ... di poco più di un metro, ...i fece gran che; comunque eb...rtemente contuso il piede si..., sicchè dovette farsi accom...re all'ospedale Regina Elena ... sanitario di turno lo dichiarò ...bile in un paio di settimane. ...rtunio avvenne in una fab... di S. Andrea.

...movimento settimanale dei piroscafi

...YD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» ...a Adriatico-Danubio; «Albano» in ...Adriatico-Mar Nero B; m.n. «As... in linea Adriatico-Danubio; pir. ...na» a Trieste; m.n. «Caldea» in ...Adriatico-Danubio; «Calitea» in ...celere Rodi-Egitto»; pir. «Cam...lio» in linea Tirreno-Danubio-...Nero; «Carignano» partito il 12 ...da Catania per Port Said; «Car... partito il 12 corr. da Port Said ...indisi; «Celio» in linea Adria...reo-Istanbul; m.n. «Cilicia» in ...Tirreno-Soria; pir. «Conte Ros... Trieste; «Conte Verde» partito ...orr. da Bombay per Massaua; ...» in linea Adriatico-Soria A; ...ia» in linea Adriatico-Mar Nero ...n. «Fusijama» arrivata il 13 ...a Sussak; pir. «Galilea» a Trie... Marco Polo» in linea Adriatico-...ndria; «Gerusalemme» in linea ...aria della Palestina; m.n. «Hi...a» partita il 4 corr. da Tsingtao ...igon; pir. «Isco» a Trieste; «Me... in linea Tirreno-Danubio-Mar ...Moncalieri» a Genova; m.n. «Pa...» in linea celere della Palesti...r. «Adria» a Trieste; «Quirinale» ...ea Adriatico-Pireo-Istanbul; m.n. ...tra» partita l'8 corr. da Saigon ...acassar; «Vesta» in linea Adria...ria A; m.n. «Victoria» partita ...rr. da Bombay per Colombo; ...stea» partita il 7 corr. da Co...per Suez; «Hilda» arrivata l'11 ... Hongkong; «Col di Lana» par...8 corr. da Karachi per Bombay; ...Morea» in linea Adriatico-Soria ...ttà di Bergamo» in linea Adria...ria B; «S. Antioco» arrivato l'11 ...a Bassorah; m.n. «Monte Piana» ...ta il 5 corr. a Legaspi.

...ULICH. M.n. «Saturnia» a Mon...e; «Vulcania» partita l'11 corr. ...New York per Trieste; «Neptunia» ... il 10 corr. da Buenos Aires per ...ideo; «Oceania» arrivata il 7 ... Venezia; pir. «Burma» arriva...24 u. s. a Belem; «Eugenio C.» ... il 9 corr. da Genova per Napo...Alberta» arrivato l'11 corr. ad ... «Clara» partito il 10 corr. da ... per Trieste; p.e. «Dora C.» a ...si; m.n. «Giulia» partita da Ge...per Napoli e Trieste; «Hoegh ...porter» partita l'8 corr. da Alge... New York e Boston; pir. «Ida» ... l'8 corr. da New York per il ...del Messico; «Laura C.» partito ...s. da Trieste per New York, ...lfia e Golfo del Messico via sca...ucia C.» partito il 9 corr. da ... per New York, Filadelfia e ...del Messico via scali; m.n. «Ma...artita il 4 corr. da Galveston ...enezia e Trieste; «Beatrice C.» ... il 10 corr. da Spalato per Pi...Enrico Costa» partito il 6 corr. ...ntos per Montevideo; m.n. «In... partita il 10 corr. da Rio de Ja... per Victoria; pir. «Teresa» par... 2 corr. da Teneriffe per Rio de ...o.

...RA TRIESTINA. Pir. «Piave» ... l'11 corr. da Fiume per Trie...Timavo» partito il 4 corr. da ... Bay per Dakar; «Rosandra» a ...iscio dal 21 u. s.; «Duchessa ...a» partito il 9 corr. da Massaua ...buti; «Brenta» a Mogadiscio dal ...zo; «Livenza» a Mogadiscio dal ...ile; «Carso» a Mogadiscio dal 6 ...; «Laguna» a Massaua dal 26 ...m.n. «Leme» arrivata il 10 corr. ...ina da Bari; pir. «Sabbia» par... 12 corr. da Spalato per Taran...istiana» arrivato il 9 corr. a ...a da Gibuti; «Maiella» partito ... da Lourenco Marques per Bei...eria» partito il 21 u. s. da Gi...a per Walvis Bay; «Aurora» par...18 corr. da Trieste per Venezia; ...» partito il 7 corr. da Libreville; ... Calabar; «Cherca» partito l'8 ...a Donala per Libreville; «Ison...rtito il 23 u. s. da Pointe Noire ...ne Town; «Savoia» partito il 7

corr. da Barcellona per Torrevieja; «Tagliamento» partito il 1.o corr. da Dakar per Gibilterra; m.n. «Cellina» arrivata il 10 corr. a San Francisco da Portland; «Fella» arrivata il 13 corr. a La Guayara da Malaga; «Feltre» a Trieste dal 24 u. s.; «Rialto» arrivata oggi a Barcellona da Las Palmas; pir. «Arsa» partito il 27 u. s. dall'Avana per Las Palmas; «Aussa» partito l'11 corr. da Cadice per l'Avana; «Istria» arrivato l'11 corr. a Trieste da Genova; «Recca» arrivato il 9 corr. a Tampico da Vera Cruz; «Isarco» arrivato l'8 corr. a Filadelfia da New York; m.n. «Marin Sanudo» arrivata il 2 corr. a Genova da New York; pir. «California», «Edda» in viaggi liberi.

TRIPCOVICH. Pir. «Fanny Brunner» partito l'11 corr. da Napoli per Marsala; «Alicantino» arrivato l'11 corr. a Valencia; «Silvia Tripcovich» arrivato l'11 corr. ad Alicante; «Giovinezza» partito l'11 corr. da Palermo per Napoli; «Etruria» partirà domani da Trieste; «Algerino» partito l'11 corr. da Catania per Venezia e Trieste; «Tunisino» partito il 9 corr. da Spalato per Catania; «Marocchino» partito il 10 corr. da Casablanca per Orano; «Siviglano» partito il 9 corr. da Venezia per Ragusa, Catania; «Guido Brunner» partito il 10 corr. da Mazagan per Malaga; «Le Tre Marie» partito il 13 corr. da Genova per Tarragona; «Saraceno» partito il 10 corr. da Messina per Trieste; «Andalusia» arrivato il 6 corr. a Mombasa; «Laconia» a Trieste; «Numidia» a Trieste.

ADRIA. M.n. «Catalani» a Catania; «Donizetti» a Napoli; «Paganini» carica a Livorno; «Puccini» partita da Valencia per Marsiglia; «Rossini» partita da Catania per Bari; «Verdi» a Fiume; pir. «Albachiara» a Livorno; «Libano» a Fiume; «Seb. Bianchi» carica a Licata; «Tiziano» carica a Reggio Calabria; «Carmen» partito il 9 corr. da Venezia per Monopoli; «Dielpi» carica a Gallipoli; «Galiola» partito da Savona per Genova; «Ariosto» scarica ad Anversa; «Foscolo» carica a Sussak; «Leopardi» partito il 2 corr da Palermo per Londra; «Manzoni» a Fiume; «Pascoli» arrivato ad Amburgo; «Ugo Bassi» partito il 9 corr. da Bari per Venezia; «Alfredo Oriani» carica in Sicilia; «Boccaccio» carica ad Anversa; «Carducci» carica ad Anversa; «Petrarca» partito il 4 corr. da Anversa per Napoli.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» arrivata il 10 corr. a Bombay; «Monte Piana» partita il 4 corr. da Manilla per Marsiglia.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» proseguito il 10 corr. da Gravosa per Sulina; m.n. «Tergestea» partita il 7 corr. da Cochin per Suez; pir. «S. Antioco» arrivato l'11 corr. a Bassorah.

BORSA DI TRIESTE

luglio	10	13	luglio	10	13
R. 3½%	77.35	77.35	Cosulich	10.—	10.—
Redim.	77.35	77.35	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	88.90	88.75	Libera	39.25	40.25
B.T.1940	99.90	100.—	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T.1941	99.90	100.—	Lussino	120.—	120.—
B.T.1943	91.—	91.—	Martin.	73.—	73.—
B.T.1944	96.50	96.50	Merid.	689.90	689.90
I. R. I.	462.—	463.50	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	469.50	470.—	P.Ferr.	100.—	100.—
Sofias	315.—	315.—	Tripco.	94.—	94.—
3 V.3½%	450.—	450.—	Tram	198.—	198.—
3 V.4% c.			Ampelea	155.—	155.—
già 5-6%	436.—	438.—	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	423.50	423.—	Cant. R.	101.75	100.75
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr.C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	51.—	51.—
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	445.—	435.—
Generali	4080.—	4080.	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	505.—	504.—	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1940.—	1940.	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun.A.	1870.—	1870.-	Pastif.	213.—	213.—
Riun.B.	1775.—	1765	Terni	225.—	225.—
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 63.72; New York 12.67; Francia 83.85; Belgio 214; Svizzera clearing 412; Svizzera 415; Amsterdam 863.56; Jugoslavia 28.79; Polonia 239.25; Germania 511.51.

Gente di mare - Ufficio collocamento. Chiamate per oggi (ore 10.30): Navigazione Libera Triestina Nord: 1 marinaio. Navigazione Libera Triestina Sud: 6 marinai, 1 giovane coperta, 1 mozzo coperta, 1 fuochista nafta, 1 mozzo cucina, 3 fuochisti, 1 mozzo camera.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NONE ROMANO: Camillo; Giusto, Felice.

NASCITE (12 e 13 luglio 1936-XIV): Maxia Marisa; Hrovat Rosa; Granito Anna; Mettus Rosa; Bronzin Anna; Cerqueni Oscarre; Saja Lucia; Selvadori Giorgio; Borsi Umberto; Galmonte Claudio; Ternovec Maria; Pacher Dario; Mauri Guido; de Turciani Adalberto; Cavallieri Enrico; Zigler Nidia; Marini Sergio; Blazek Bruna; Pez Ida.

DECESSI: Radivo in Cafagna Agnese, a. 34; Dellasta Eleonora, a. 25; Cognito Norberto, a. 59; Slama in Pilot Francesca, a. 82; Scotton ved. Zannini Domenica, a. 73; Iurza ved. Fecich Marianna, a. 81; Ciacchi Violetta, a. 1; Sancin ved. Sancin Orsola, a. 79; Stemberger Giuseppe, a. 20; Franzi Aldo, a. 21; Smosek in Uisig Maria, a. 80; Furlan Ines, a. 8; Salvadori Giorgio, g. 1.

CORRISPONDENZA APERTA

Iniziato studioso. Postochè si firma «Iniziato studioso» voglia rispondere lei alle 11 domande che non interessano nessuno dei nostri lettori. Le servirà di esercizio per i suoi studi sul funzionamento del Catasto.

Carlo S. «Albone» è il nome più antico sotto il quale l'isola della Granbretagna fu conosciuta dai Greci e dai Romani. L'origine non è però sicura. Alcuni si richiamano ad «Albiun», nome col quale i celti di Scozia indicano tuttora il loro paese, e lo spiegano con «isola bianca». Altri propendono per «isola eminente». Secondo il Pianigiani, il nome d'Albione fu probabilmente dato all'Inghilterra dai Galli della spiaggia opposta, i quali dovevano necessariamente rimanere colpiti dalla vista dei dirupi calcarei che contraddistinguono la parte più vicina del Kent. Meno fondato è il tentativo di chi risale ad un Albione, figlio di Nettuno. In celtico (gadelico) «alba-in» si potrebbe spiegare come «isola montuosa».

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.55 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.55 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.1 A; 7.33 DD (San Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.5 DD; 12.50 (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 15 D; 18 SO (Lusso); 19.20 AL (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 20.10 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.1 A (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 7.33 DD; 9.5 DD (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 AL; 15 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.20 AL; 20.10 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 6 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.30 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.34 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

BAMBINAIA amorosa per un bambino offresi. Miti pretese. Via Fonderia 5, quarto. 21309 A

BAMBINAIA friulana 15-enne offresi. Via Machiavelli 7-IV. 41856 A

CAMERIERA anziana, di fiducia, sa bene cucinare, offresi 1-2 persone, paziente ammalati. Indirizzo Piccolo. 72816 A

DONNA anziana offresi tutto fare, anche assistenza ammalati. Miti pretese. Parini 9, portineria. 41859 A

PRESTASERVIZI bravissime ore da combinarsi, 2 ragazze goriziane ottimi attestati, offronsi. XX Settembre 12. 21280 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare offresi. Valdirivo 32-V. 21315 A

PRESTASERVIZI brava, svelta, offresi tutto fare. P. Castaldi 4, portinaio. 72803 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, offresi ore da combinarsi. Battisti 33-II, porta 8. 72799 A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno. Via Roiano 7, Millo. 72833 A

RAGAZZA friulana tutto fare offresi. Via Cesare Battisti 33, portinaia. 72821 A

RAGAZZA friulana offresi tutto fare, forte. Via Sorgente 7, Zannier. 41858 A

RAGAZZA prestaservizi offresi. Stuparich 14. 41829 A

RAGAZZA 18-enne tutto fare offresi prestaservizi o stabile. Rossetti 11, portiere. 72322 A

RAGAZZA brava tutto fare, cucinare, offresi. Corso Garibaldi 39, portinaia. 21314 A

RAGAZZA capace cucito offresi possibilmente guardarobiera, cameriera albergo. Piazza della Valle 1, portinaia. 21275 A

RAGAZZA giovane capace tutti lavori, bene cucinare, offresi. Coroneo 5, portiere. 72841 A

RAGAZZA offresi tutto fare, buoni attestati. Enrico Toti 14, portineria. 72837 A

UDINESE 43-enne seria, offresi quale governante guardarobiera, vicemadre o tutto fare persona sola. Rivolgersi Gatteri 18, porta 4, pianoterra. 72812 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. BAMBINAIE, cameriere, cuoche, domestiche, donne fiducia, governanti, vicemadri, istitutrici, ecc., per Trieste, tutta Italia, cerchiamo subito. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. A. BAMBINAIA, ragazza, domestiche cercansi giornata. Cavana 13-III, Stefanelli. 21306 B

A. A. CAMERIERA per ambulatorio, domestiche diverse, cuoche, governanti, cerchiamo, Trieste, fuori, paghe 120-250. Torrebianca 24. 41875 B

AIUTO cuoca federata cercasi. Trattoria alla Stella, S. Caterina 8. 41845 B

CAMERIERE fine con buone referenze, cercasi per persona sola, oppure cameriera fidata. Offerte: telefono 67-18. 41865 B

CUOCA giovane, cameriera italiana, domestiche capaci, altra friulana, cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 41883 B

LAVAPIATTI federata cercasi. Trattoria alla Stella, S. Caterina 8. 41846 B

PRESTASERVIZI attestati, giovane, due volte al giorno cercasi. Piccardi n. 32. 41838 B

PRESTASERVIZI giovane, mezza mattina cercasi. Zanetti 2, pianoterra. 41833 B

PRESTASERVIZI capacissima, attestati, cercasi mattina. Via Ponchielli 1, primo. 72832 B

PRESTASERVIZI giovane, alcune ore, cercasi. Cologna 43-II, sinistra. 11101 B

RAGAZZA robusta, pratica tutti lavori, buoni attestati, cercasi. Besenghi 24. 21276 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi. Via Udine 28-III. 41839 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI accordature artisticamente perfette, lunghissima garanzia, spesa piccolissima. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 8191 C

BARBIERE lavorante capacissimo per uomo, donna, offresi. Attestati. Indirizzo Piccolo. 41849 C

DONNA anziana offresi lavoro leggero, compagnia durante giornata, mitissime pretese. Cassetta 21186 C, Unione Pubblicità. 21186 C

INFERMIERA diplomata offresi assistenza. Solitario 17, IV, porta 21. 41831 C

SIGNORINA bella presenza, pratica ufficio, offresi aiuto contabile, oppure cassiera, miti pretese. Via Crispi 3, rivolgersi portinaio. 72836 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. OROLOGI riparazioni, massima garanzia, lire 5. Crispi 8. 72832 CC

A. CALZE rimagliatura giornata, rammendatura artistica. Scalinata 3 (piazza Garibaldi). 21303 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti 2. 62 CC

DISEGNI tecnici in genere, invenzioni brevetti, indirizzare richieste informazioni: Tresanni, Linfe 12 (Boschetto). 72531 CC

PITTORE eseguisce prontamente stanze cucine prezzi miti. Solitario 14, portineria. 41879 CC

PITTORE eseguisce stanze appartamenti, restauri, massima convenienza. Vidulich, Ginnastica 22 21312 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 21316 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Tarabochia 1, portineria. 21310 CC

SARTA praticissima offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 21332 CC

SARTA bianco, esatta, accetta anche riparazioni, prezzi minimi. Maurizio 12, terzo, sinistra. 41863 CC

SARTA fine, taglio esecuzione perfetti, esegue modelli ultime creazioni. Carducci 10-II, Mazzi. 41882 CC

TAPPETI qualsiasi, calze smagliate riparansi. Invece Artisti 7, accanto, tappezziere Zeller. 41872 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi, prezzi minimi. Solitario 6, tabaccheria. 72834 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

A. A. SIGNORINA praticante ufficio, possibilmente conoscenza dattilografia, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1000 D

APPRENDISTA ufficio 16-17 anni, pratica dattilografia, conoscenza contabilità, cercasi. Indirizzo Piccolo. 21277 D

APPRENDISTA drogheria cercasi prontamente. Drogheria «Venus», viale XX Settembre 19. 41873 D

DATTILOGRAFA, con conoscenza perfetta lingua italiana, cercasi prontamente. Offerte dettagliate. Cassetta 21.300 D, Unione Pubblicità. 21300 D

GARZONA sarta uomo volonterosa cercasi. Battisti 15, sartoria. 21331 D

GARZONA stiratrice cercasi, Piccardi 15. 21182 D

GARZONA modista cercasi. Piazza Dalmazia 1. 41844 D

GIOVANE pratico per negozio calzature cercasi. Offerte Cassetta 21263 D, Unione Pubblicità. 21263 D

PARRUCCHIERA apprendista già pratica, cercasi. Salone Wally, Madonnina 11. 21334 D

PERMANENTI macchine ultimo modello, prezzi modici. Ginnastica 37, telefono 4507. 21301 D

PERSONA colta e di fiducia cercasi per l'assistenza morale e direzione tecnica di piccola famiglia. Offerte telefono 71-66. 21272 D

POSTO fiducia offresi apportando cauzione, cointeressenza. Indirizzo Piccolo. 41877 D

RAGAZZO portapane cercasi. Molino grande 32. 41837 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA vuota, comodo cucina, paraggi Garibaldi, cercasi. Prezzo. Cassetta 21267 E, Unione Pubblicità.

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, casa nuova centro, vitto, eventualmente bagno, cerca impiegata. Cassetta 21266 E, Unione Pubblicità. 21266 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. GARÇONNIERE signorile affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 41870 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi a distinto. Rapicio 6-I. 21318 F

A. A. INDIPENDENTE mobiliata, pulitissima, affittasi. Milano 7-IV, destra. 21283 F

A. A. MOBILIATA indipendente affittasi prontamente. Stuparich 7 porta 8. 72798 F

A. A. MOBILIATA indipendente, bagno, telefono, affittasi anche a giorni. Galatti 14-I. 21322 F

A. A. MOBILIATA affittasi persona distintissima. Ginnastica 7-I, destra. 41874 F

A. A. STANZA mobiliata, soleggiata, affittasi. Canova 20, mezzanino, sinistra. 41876 F

A. BELLA signorile, ingresso libero, centro, affittasi 1-2 persone distinte, anche giorni. Valdirivo 16-II. 21294 F

A. CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Maiolica 14-IV. 21311 F

A. MATRIMONIALE bene mobiliata, affittasi, eventualmente soggiorno. Palestrina 2-I. 21317 F

A. MOBILIATA ingresso scale affittasi prontamente. Tiziano 9-III, destra. 72815 F

A. MOBILIATA, coniugi, 1-2 amici, affittasi presso persona sola. Boccaccio 7, primo. 72839 F

A. STANZA vuota grande soleggiata, comodo cucina, centro, affittasi. Rivolgersi Caffè Friuli 9.30-12, 15.30-19. 72849 F

A. STANZA signorile spaziosa, affittasi prontamente. XX Settembre 27-I. 41843 F

A. STANZE 2 vuote, una matrimoniale mobiliata, affittansi. Via Lavatoio 5-III, destra, vista piazza Oberdan. 41834 F

ABITAZIONE piccola, mobiliata, conforto, affittasi signore solo, mensili 240. Machiavelli 12, porta 8. 41867 F

BELLA ariosa, tranquilla, affitta distinta. L. 100. Udine 12-III, porta 21. 21279 F

CAMERA, salotto, centro, ingresso libero, affittasi. Ginnastica 1-II, porta 8. 21296 F

CAMERA mobiliata, indipendente, eventualmente vitto, affittasi prontamente. Via Pietà 42, porta 6. 00222 F

CAMERA mobiliata, vuota, comodo cucina, affittasi. Piazza Vico 8 porta 12. 72825 F

CAMERA mobiliata affittasi. Rittmeyer 9-III, sinistra. 72809 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi prontamente. Garibaldi 23, quarto sinistra. 72807 F

CAMERA ingresso libero, 1, 2 letti, affittasi. Ireneo 5-13. 41850 F

CAMERA 1, 2 letti, affittasi breve soggiorno. Madonnina 34-I, sinistra. 41842 F

CAMERA tranquilla, acqua corrente, telefono, volendo vitto. Machiavelli 19-II, sinistra. 72848 F

CAMERA vuota, prezzo mite, affittasi subito. Ferriera 31 porta 11. 41866 F

CAMERETTA bene mobiliata, soleggiata, affittasi prontamente. Rapicio 5, porta 19. 41871 F

CAMERETTA prezzo mite affittasi persona dabbene. Piazza Borsa 4, V. 21323 F

CAMERETTA vuota, ingresso libero, affittasi. XX Settembre 56, porta 12. 21278 F

CAMERETTA oppure letto affittasi presso persona sola. Cavana 14 porta 15. 21281 F

CENTRALISSIMA ingresso indipendente, uno-due letti. S. Nicolò 12, porta 7. 21307 F

ELEGANTE ariosa, ingresso libero, affittasi distinta stabile. XX Settembre 18. 72820 F

INDIPENDENTE, ambiente signorile, volendo vitto, affitta famiglia tedesca. XX Settembre 38, porta 10. 73797 F

LETTO affittasi signorina, stanza ariosa. Indirizzo Piccolo. 21324 F

MATRIMONIALE oppure una persona affittasi, anche giorni, volendo pensione. Torrebianca 25 porta 7. 21295 F

MATRIMONIALE o stanzetta mobiliate, bellissime, presso distinta. Passare pomeriggio. Ricci 9 porta 8. 21298 F

MATRIMONIALE con o senza comodo cucina, affittasi. S. Francesco 30, Mariotti. 72830 F

MATRIMONIALE, altra, cucina, casa signorile affittansi. Ruggero Manna 21, secondo. 72805 F

MATRIMONIALE bellissima, volendo salottino, uso cucina, affittansi presso persona sola. Maiolica 16-I, destra. 72808 F

MOBILIATA bella affittasi prontamente. Coroneo 29-II, porta 9, sinistra. 72823 F

MOBILIATA, eventualmente pensione completa, affittasi distinto. Torrebianca 21 porta 10. 41864 F

MOBILIATA soleggiata eventualmente vitto affittasi. Torrebianca 27 porta 5. 21313 F

MOBILIATA soleggiata affittasi, unico subinquilino. Piazza Ospedale 4 porta 10. 72840 F

MOBILIATA una persona affittasi, ingresso libero. Caccia 8-III, sinistra. 72838 F

MOBILIATA affittasi con e senza vitto, ingresso libero. Fratelli Nordio 7, primo. 72827 F

MOBILIATA 1-2 persone, volendo vitto. Ginnastica 46, pianoterra, sinistra. 41860 F

MOBILIATA ingresso scale, telefono, affittasi; volendo vitto. Libertà 3-II. 41841 F

MOBILIATA grande, vitto trattamento famigliare, affittasi. Viale XX Settembre 39 porta 6. 72810 F

MOBILIATA 1-2 letti affittasi. Parini 6, porta 10. 72819 F

MOBILIATA grande affittasi, due persone distinte. Via Udine 18 porta 17. 41854 F

MOBILIATA pulitissima, indipendente, affittasi. Via Cologna 2, mezzanino, (angolo giardino). 41855 F

STANZA mobiliata, pulita, affittasi, volendo vitto. Coroneo 9 porta 8. 41835 F

STANZA ingresso scale, unico subinquilino, presso coniugi soli. Crispi 53, Sandrin. 21297 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Ciamician 6 porta 6. 72831 F

STANZA, vitto buono, abbondante, affittasi. Corso Vitt. Em. 45-IV, sinistra. 72835 F

STANZA, eventualmente due ariose, rimesse a nuovo, pulitissime, affittansi. Indirizzo Piccolo. 72829 F

STANZA vuota, eventualmente camerino, affittansi distinti. Scussa 8, IV, sinistra. 41880 F

STANZETTA soleggiata, eventualmente vitto, prezzo modesto, affittasi. Ginnastica 45-IV, sinistra. 41857 F

STANZETTA ingresso libero affittasi distinto. Crociferi 3-II. 5474 F

VUOTA bellissima, altre due, comodo cucina, affitto distinti. Mazzini 12-I. 72850 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. ESAMI autunnali: riparazione, ammissione, idoneità, licenze, abilitazione. Serietà! 16 insegnanti delle R. Scuole e specializzati. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34, dirimpetto via Madonnina, telefono 88-00. 21298 G

A. A. A. COLLEGIO «Cavour», via San Michele 14, tel. 69-51. Convittori, semiconvittori. Elementari, Scuole medie. Preparazione estiva esami riparazione. Iscrizione corsi accelerati 1936-37. 141 G

A. A. A. ESAMI riparazione scuole medie inferiori, superiori - corsi collettivi, lezioni individuali qualsiasi materia: insegnamento razionale, professori specializzati. Sempre i migliori risultati. Informazioni, iscrizioni: Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, tel. 43-28. 21321 G

APERTURA 15 luglio corso pomeridiano ripetizione generale programma primo biennio (ragionieri-geometri); abilitazione magistrale, liceo scientifico. Informazioni, inscrizioni: Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 21330 G

BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tismiaiezky, Corso Vitt. Em. 45. 41851 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Unica specializzata. Gatteri 12. 41836 G

ESAMI riparazione giornalmente 9-12, tassa preparazione completa 100, licenze ammissioni, completa preparazione 400. Scuola Diaz 3, professori regi, direzione prof. dott. Fernando Polacco. 20495 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. imparerete da esperti insegnanti di madrelingua alla Scuola Berlitz, Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni private, collettive, 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche tutta stagione estiva. 25 G

FRANCESE, tedesco, greco, insegna dottore straniero. Conversazione. Ronco 12. Cororezza. 21273 G

LATINO, italiano, greco, lezioni impartisce insegnante regie. Ginnastica 25, quarto. 72818 G

PROFESSORESSA francese-tedesco impartisce lezioni, prepara esami riparazione, esito garantito. Onorario modicissimo. Piccolomini 13-I, destra. 41764 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

OROLOGIO braccio donna smarrito domenica tratto XXX Ottobre-Mazzini, Portario via Udine 61-III, verso mancia. 21284 H

PORTAMONETE smarrito sabato sera piazza Goldoni, contenente due anelli. Generosa ricompensa riportandolo al «Piccolo». 41828 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. A. QUARTIERINI tutti paraggi, prezzi occasionali, disponibili subito. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A. APPARTAMENTI modernissimi soleggiati 2 stanze, stanzino, bagno installato, ascensore, termosifone, affittansi XX Settembre 72 e 74. Amministrazione via Mazzini 4-III, tel. 5009. 21304 I

A. A. QUARTIERE camera cucina, persona sola, affittasi. Caffè Adriatico. 21287 I

A. APPARTAMENTO nuovo 3 camere, ripostiglio, conforto, affittasi. Cordaroli 22. 41861 I

A. QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, nuovo, sposi, paraggi Istituto. Piccardi 5, trattoria. 21289 I

ALLOGGI camera camerino, 2 camere camerino, Piccardi 50, camera cucina Capitelli 17, affittansi prontamente. Informazioni: Madonna Mare 6, telefono 50-46. 41853 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Revere 2, Gozzi 3, Sonnino 7, Denza 8, Bellinzona 4, Mirti 8, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 4086 I

APPARTAMENTI 3, 4 stanze, case nuove, splendida vista, conforti moderni, affittansi prontamente, Ascoli 5, piazza Carlo Alberto. 72806 I

APPARTAMENTI 2, 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, affittansi. Boccaccio 3. 41840 I

APPARTAMENTI 3 camere, accessori, giardino, posizione salubre, consegna completamente restaurati, affittansi Vignola 6. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 41847 I

APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze, conforto, 150, 160, 180, 200, 320 mensili, affittansi. Amministrazione Scarpa, piazza Garibaldi 10. 21292 I

APPARTAMENTI 3 stanze, cucina, bagno, 180, 200 mensili, affittansi prontamente. Lamarmora 4 (angolo Rossetti). 21291 I

APPARTAMENTO soleggiato, conforto, 4 stanze, veranda, cucina, affittasi. S. Maurizio 12-III. 72828 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi prontamente. Via Scoglio 17. 72845 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, accessori, affittasi prezzo conveniente. Via Carducci 8. 72844 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, accessori, affittasi prezzo conveniente. Rivolgersi negozio mobili Carducci 10. 72843 I

APPARTAMENTO signorile città, sette stanze, ricchi accessori, vista mare, soleggiato, ascensore, calefazione, pigionasi prontamente. Telefonare 62-27. 4084 I

LOCALI, due serbatoi, energia industriale, affittansi eventualmente uso lavanderia. Via Giulia 92. 72524 I

LOCALI vasti uso studio magazzino, affittansi Valdirivo 2 affitto mite. Rivolgersi: Istituto Nazionale Luce, telefono 91-43. 71558 I

MAGAZZINO centralissimo, ufficio, luce acqua, closet, telefono, affittasi. Machiavelli 12, porta 8. 41868 I

MAGAZZINO affittasi, via Pietà 5. 72813 I

NEGOZIO magazzino affittasi prontamente Valdirivo 23. Rivolgersi Autotrasporti S. A. Ribi, Galatti 16. 1034 I

QUARTIERE 3 stanze, eventualmente uso ufficio, affittasi. Fonderia 3-I. 72523 I

QUARTIERE signorile, soleggiato, 4 stanze, accessori, giardinetto, affittasi. Fabio Severo 28, portiere. 72814 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, bagno, poggiuolo, riscaldamento autonomo, 251 mensili, affittasi prontamente. Foscolo 12. 41848 I

QUARTIERE camera cucina affittasi, via del Veltro 47-I. 72847 I

QUARTIERI piccolissimi, tutti prezzi, assortimento, disponibili subito. Crispi 7, primo. 71550 I

QUARTIERI da 2 a 4 stanze, affittansi prontamente. Rivolgersi via Calvola 8 A, portiere. 41761 I

QUARTIERI piccoli, tutti prezzi, assortimento, disponibili subito. Crispi 3, primo. 41881 I

QUARTIERI camera, cameretta, acqua, luce, affittansi prontamente, 150, 160 mensili. Maiolica 13. 21290 I

VILLA 4 stanze, vastissimi accessori, affittasi prontamente. Rivolgersi portineria via Scoglio 17. 72842 I

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. CANE lupino, mesi 5, vendesi. Rivolgersi Conconello 503; ore 19. 21333 M

ARMONICA nuova a tastiera vendesi occasione. Corso Garibaldi 39-II. 72846 M

BINOCCOLI due, prismatico piccolissimo, grammofono valigia, dischi, radio, vendonsi. Battisti 13 porta 8. 41852 M

CINE Coronet accessori, proiettore Baby 100 m., ultimo modello, vendonsi 550. Via Galilei 16, portinaio, dalle 18-19. 41862 M

GRAMMOFONO, letto, comodino, vendonsi. Solitario 17-IV, porta 21. 41832 M

MACCHINA Singer rientrante, altra famiglia lire 100, vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio. 21305 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, altra famiglia 90, vendonsi. Bosco n. 12. 21325 M

MACCHINA scrivere Underwood, altra Remington lire 70, vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio. 21305 M

MACCHINE cucire Necchi, le più moderne, rate L. 1 al giorno, altre Singer 160. Natale, Battisti 12. 21286 M

MACCHINE Vigor insuperabili, ultimo modello automatico speciale, prova anni 4, garanzia 30. Prezzi bassissimi. Altre usate. Ratealmente. Imbriani 12. Tuliak. 21299 M

OLEANDRI 3 bellissimi, vendonsi occasione. Via Artisti 1, trattoria. 21274 M

PATHE' Baby (assuntore proiettore), films, aspirapolvere, grammofono, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 72824 M

RADIO lire 200 vendesi, scambio altri oggetti. Settefontane 4-II. 21303 M

TAPPETO occasione vendesi. Via Giulia 90. 41830 M

TORNIO da un metro lire 950, impastatrice pane, motore nafta 25 HP., vendonsi occasione. De Rosa, Carpison 4. 72800 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

PONTI (alcuni), fileri usati occasione acquisto, Guido Reni 6, officina. 21271 N

SCALDABAGNO automatico e vasca acquistansi. Tel. 63-33. 72817 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE ribassi incredibili mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 21302 NN

A. SOLAMENTE Punzo, Carducci 10, vende camere letto, cucine, ecc., prezzi ridottissimi. Confrontate. 1000 NN

CAMERA moderna una persona occasione lire 270. Zudecche 2-II, Licher. 7281 NN

CAMERA ordinata vendo mancato matrimonio. Occasione. Via Rigutti 49, falegname. 21319 NN

CUCINA modernissima 550, matrimoniale ordinata, nuovissima, altra seminuova, vendonsi prezzo basso. Bosco 50, falegname. 21320 NN

CUCINA grande, forte, nuova, vendesi occasione. Tiziano 14. 72826 NN

LIBRERIA quercia affumicata occasione. Vian, Armando Diaz 18. 21285 NN

MATRIMONIALE completa vendesi. Visitare 17-18. Ronco 7-II. 72804 NN

MATRIMONIALE lussuosa noce, nuova, occasione. Garanzia. Falegname, Torricelli 3, corte. 21329 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. COMPERO oggetti oro vecchi, gioie, brillanti, diamanti, dentiere e orologi oro, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40, Oreficeria Stemmin. 63 O

ACQUISTO argento, oro, disimpegno polizze, vendo orologerie ratealmente. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 11102 O

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

COLLABORATORE collaboratrice apporti 10.000-15.000 garantiti, stipendio, cointeressenza, cercasi. Cassetta 21293 R, Unione Pubblicità. 21293 R

GELATERIA caffè cerca socio, capitale 3000 garantite. Interesse, cointeressenza. Indirizzo Piccolo. 41878 R

INDUSTRIALE tedesco cerca partecipazione attiva o cessione azienda industriale negozio pensione ovunque, pagamento Germania dietro autorizzazione autorità; massima serietà. Scrivere: Cassetta 5390 R, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5390 R

NEGOZIO alimentari, rione signorile, vendesi prezzo irrisorio, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 21328 R

SOCIO cercasi, disponga 25.000-30.000, lavoro reddizio. Cassetta 20500 R, Unione Pubblicità. 20500 R

TRATTORIA grandioso rione, 9000, negozio frutta erbaggi, vendonsi. Palma, Mazzini 3-I. 8193 R

12.000 cedo primario negozietto frutta verdure con vendita vini, aceti, marmellate, uova, ecc.; rende giornaliere lire 60, garantite a prova. Cassetta 21264 R, Unione Pubblicità. 21264 R

16.000 in I e II, 6000 in II ipoteca cercansi. Piccardi 5, trattoria. 21289 R

100.000 disponibili per prima intavolazione stabile città. Dann, Rossetti 5, ore 15-17, tel. 62-27. 4085 R

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

A. APPARTAMENTI da vendere di 1 e 3 stanze, accessori, stabile lusso città, esenzione venticinquennale, perfettissima costruzione, massimo conforto, prezzi imbattibili, brillante impiego. Esclusiva vendita: Dann, via Rossetti 5, orario 15-17, telefono 6227. 645 S

CASA 9 vani, acqua luce gas, orto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 21259 S

STABILE centrico, doppio, rende 34 mila, vendesi 290 mila. Palma, Mazzini 3, primo. 8192 S

STABILI 90.000, rende 9000; 200.000, rende 22.000; 280.000 rende 28.000; 300.000 rende 30.000, vendonsi. Cassetta 21327 S, Unione Pubblicità. 21327 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

ALBERGO alla Posta, Frassenè Agordino (Belluno), proprietario De Marco Angelo; di nuova costruzione, acqua corrente nelle camere, tutti conforti moderni, 9 chilometri dalla stazione ferroviaria, posta e telegrafo in casa, altitudine m. 1082. 5295 T

CAMERE completamente modernizzate, d'affittare, dipendenze del Grande Albergo Laurana, da lire 120 in poi al mese. 861 T

DOLOMITI Primiero, villeggiatura incantevole, alberghi, ville, appartamenti. Rivolgersi Concorso Forestieri. 5228 T

SAPPADA (Cadore). Albergo Roma; posizione incantevole; ottima cucina; prezzi modici. 5283 T

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

CRESIME emporio regali, ribassi 30-50 percento, soltanto Oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 21326 V

E' mancata oggi ai suoi cari, nella tarda età di 94 anni,

Malvina Finzi ved. Camaioli

I figli **SILVIA ved. FORLI'**, cav. **ADOLFO** e **GINA ved. IESURUN** insieme ai congiunti ne dànno la triste partecipazione.

La cara salma avrà riposo nella tomba di famiglia a Ferrara.

Trieste-Ferrara, 13 luglio 1936 - XIV.

Il giorno 11 corrente rendeva l'anima a Dio, dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi

Maria ved. Visig

La sottoscritta, profondamente commossa, ne dà la mesta notizia a tumulazione avvenuta e ringrazia con questo mezzo nel modo più sentito l'esimio medico dott. Ferruccio Apollonio per le amorevoli e premurose cure prodigate alla cara Estinta.

Trieste, 14 luglio 1936 - XIV.

Famiglia TOPAZI

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

La **Soc. Italiana Costruzioni Macchine Tessili** annuncia con dolore la morte del sig. colonnello

VITTORIO GAMBA
cav. della Corona d'Italia e dell'Ordine SS. Maurizio e Lazzaro

padre del proprio procuratore rag. Mario Gamba.

Gorizia, 13 luglio 1936 - XIV.

Milano, Livorno, Africa Orientale

14 **Emma Savoini**

Ed era già per le scale. Sul portone una vampa infuocata lo investì; Livorno ardeva sotto l'implacabile sole di agosto. Sostò un attimo sul viale alberato, si protesse gli occhi calando l'ala del cappello: verso i bagni d'Acquaviva lo scintillio del mare perennemente mosso, era insostenibile. L'acqua, odorante di scoglio, investiva con i suoi effluvi caldi.

Si diresse rapidamente verso Piazza San Jacopo, già il tram si muoveva, balzò su, sedette consultando macchinalmente l'orologio.

— Faccio a tempo! — si disse, tirando un respiro di sollievo.

Il tram correva rumorosamente lungo il viale; sorpassò la terrazza Ciano, assolata, poi costeggiò la pineta dirigendosi verso il centro. Lontano, sull'acqua di un turchino iridescente, il frangi-flutti pareva un'enorme bestia immota, a metà sommersa.

Il tormento del caldo lo accompagnò fino alla stazione, per riprenderlo, poi, con maggior ferocia sui divani scottanti del treno. Arrivò a Viareggio che il sole era ancora alto. Entrò nel primo albergo incontrato sulla sua via, preoccupato solo di sapere dove erano scesi Jane Rélont e Tito Maggi. Il concerto era fissato per le nove, ma se fosse stato possibile rintracciarli e parlare con Jane prima che si recasse al teatro, Dio buono quale sollievo! Sguinzagliò un fattorino in cerca di particolari e mezz'ora più tardi sapeva che gli artisti si trovavano al Mediterraneo.

Allora calcolò: A quest'ora senza dubbio la francese è in camera che si veste per il pranzo. Mi riceverà? Tentiamo!

Non sapeva nemmeno lui che cosa andava a chiedere all'amica di Elena, se una spiegazione, un conforto, un consiglio; oppure se voleva vederla soltanto perchè essa gli avrebbe ricordato, con una realtà forse ancora più dolorosa, il viso energico e bello della donna amata.

Attese poco; la cameriera lo fece passare in un salottino dove Jane stava in piedi, il suo biglietto da visita tra le mani, e nel viso un'espressione di viva sorpresa.

Per un attimo la timidezza paralizzò Piero; intimamente si dette del pazzo, pensando che Jane non l'avrebbe riconosciuto, nè si sarebbe ricordata di lui. Poi avanzò di qualche passo verso la donna, comprendendo che era meglio gettarsi a capo fitto nell'avventura, ormai che l'aveva iniziata. Il coraggio disperato dei timidi l'aiutò.

— Signorina Rélont, il mio nome forse non le dice niente...

Fu interrotto da un'espressione quasi gioiosa:

— Ma no, ma no, «chér monsier» Branca, il vostro nome invece mi dice molto!

Sedette sul piccolo divano, gli indicò una poltrona vicina e riprese subito:

— Come mai avete saputo? Fu Elena a scrivervi?

Questo nome, pronunciato dalla voce calda dell'amica, parve dissipare ogni ombra e stabilire tra loro una simpatica intesa.

— Elena? No, no, ho visto la notizia sul giornale e sono venuto.

La francese parve non comprendere:

— Siete venuto? Non eravate qui?

— No, — spiegò Piero semplicemente — sono partito da Livorno nel pomeriggio presto, ma... — e accennò con la mano un gesto che voleva togliere importanza e valore al suo viaggio — credetemi, signorina Rélont, il desiderio di avere notizie di Elena, di sapere come sta, come vive, se... mi ricorda, tutto ciò mi avrebbe spinto molto più lontano! Vedete, confesso che la mia visita ha uno scopo fortemente egoistico.

Jane sorrise con la sua bocca grande, onesta, senza rossetto.

— Non siete il solo ad agire così. Tutti gli innamorati partono con la medesima velocità, quando si tratta di raggiungere uno scopo simile al vostro!

Fu la volta di Piero, di sorridere: aveva l'aria di un innamorato, lui, con la sua timidezza ombrosa e il suo orgoglio esagerato, sempre all'erta? Lui, che trascurava ad arte la sua donna, scrivendole poco, afferrato dall'ansia di stringere il bene che poteva sfuggirgli, e ributtato indietro dal terrore di essere mal giudicato.

Jane forse intese l'orgasmo che lo teneva, perchè gli chiese con la sua bella voce, appena un poco cantilenata:

— Voi, allora, non avete notizie recenti di Elena?

— Recenti, no, — disse con tristezza — io, confesso che scrivo poco e lei... risponde meno.

— E perchè mai? — esclamò l'artista schiettamente.

Piero abbassò la testa.

— E' complessa, questa storia, intricata e forse senza soluzione.

— Nulla al mondo è senza soluzione! — ella affermò — La soluzione potrà essere buona o cattiva, ma esiste sempre!

— Vedo..., vedo... — mormorò Piero — che siete a giorno di tutto o quasi... Elena vi ha parlato di me?

— Sì.

Gli occhi di lui brillarono di gioia e timore.

— In che senso vi ha parlato?

L'artista si alzò, si avvicinò alla finestra spalancata sul tramonto. Attese qualche istante prima di rispondere. Parlare? Dire la verità? Ne sarebbe stata contenta, Elena, o l'avrebbe disapprovata?

Quando si volse, l'intimo travaglio le oscurava ancora il viso.

— «Monsieur» Branca, — cominciò esitante — prima che io vi parli a lungo di Elena, ditemi voi, sinceramente, che cosa vi ha spinto a venir qui?

Piero la fissò meravigliato.

— Ma... non ve l'ho detto? Il desiderio di avere notizie dirette di Elena, di sapere se mi ricorda o... se mi ha dimenticato, di sapere se è sana o malata... — e la sua voce tremava un poco.

Jane lo interruppe:

— In italiano, questo si chiama amore? — chiese, curvandosi con grazia dolcissima verso la spalla dell'uomo.

Egli alzò il capo.

— Sì, — disse serio e sicuro — questo si chiama amore. — e sostenne a lungo lo sguardo di lei.

— E allora non rimane che una sola cosa da fare! — Jane esclamò quasi allegramente — Convincerne Elena!

Piero scosse il capo.

— Credo sia quasi impossibile. La conosco abbastanza per capire quanto il dubbio sia radicato in lei: non crederebbe mai completamente, la sua vita sarebbe un inferno e...

— E renderebbe un inferno la vostra, volete dire, è vero?

Piero si chiuse la testa fra le mani:

— Vedete, vedete — concluse angosciato — come realmente non esiste una via d'uscita!

Jane taceva, angustiata.

(Continua)

Propr. letteraria - Riprodus. vietata

FIAT
CIELO
MARE
TERRA

"TERNI"
SOCIETÀ PER L'INDUSTRIA
E L'ELETTRICITÀ
GENOVA

ILVA
ALTI FORNI
ACCIAIERIE D'ITALIA
GENOVA

Alfa Romeo
automobili-aviazione
autoveicoli industriali
Milano

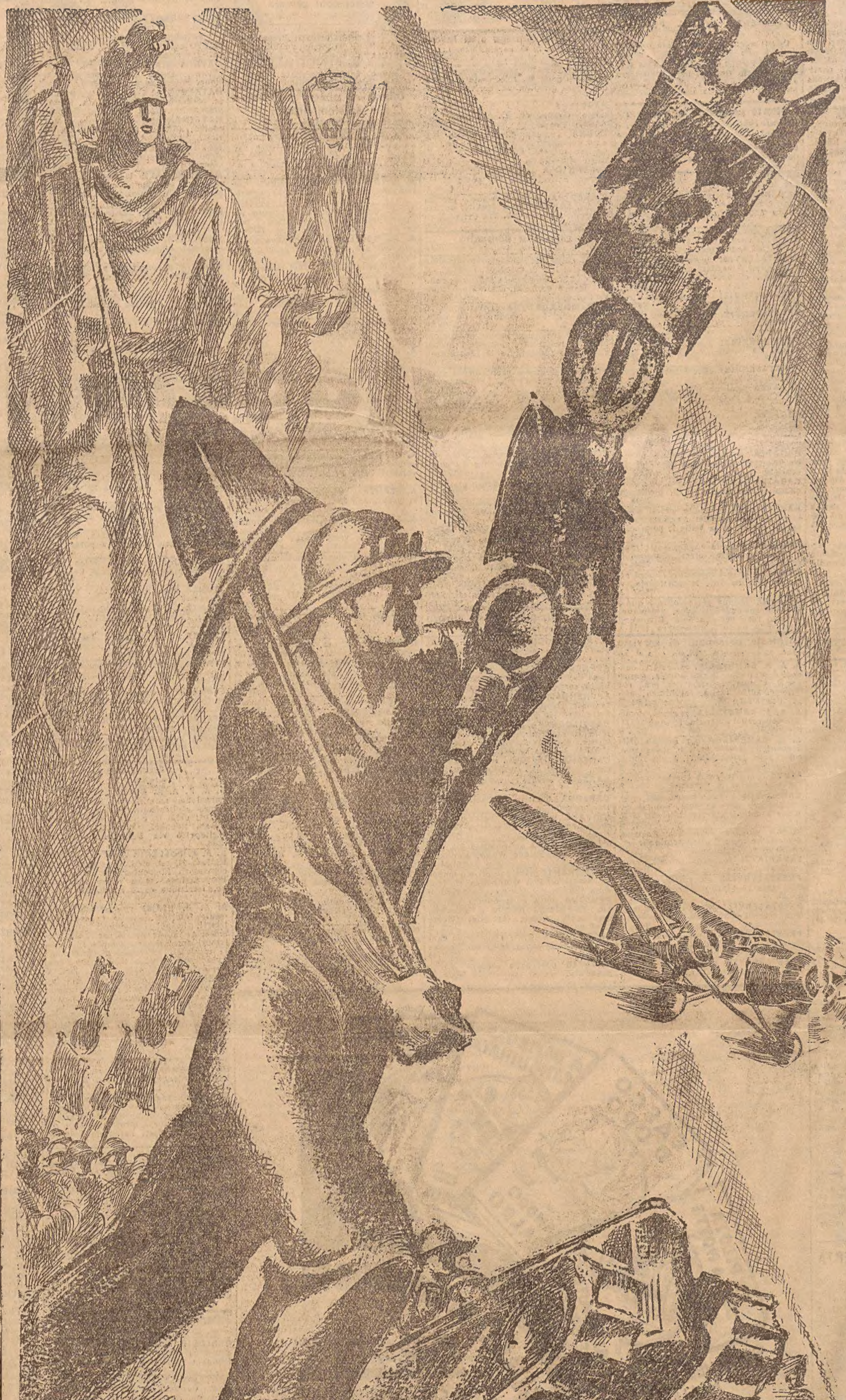
SOCIETÀ ANONIMA
PIAGGIO & C.
Costruzioni ferrotranviarie
Aeroplani
Motori d'Aviazione
Arredamenti navali
GENOVA

SOCIETÀ ANON. NAZIONALE
"COGNE"
MINIERE - ALTIFORNI - ACCIAIERIE
IMPIANTI ELETTRICI

S.A. **WILD & C.** TORINO
STABILIMENTI IN NOVARA E PIASCO DI SALUZZO
FILATURA - TESSITURA - CANDEGGIO
Filati America e Makò, pettinati, cardati, naturali e gasati - Batiste e Madapolams - Tele cotone qualunque altezza - Camiceria fine -
MARCA "CERVO"

Società Italiana per le
STRADE FERRATE MERIDIONALI
Sede legale in FIRENZE
Direz. ed Uff. in MILANO

VENCHI UNICA
CARAMELLE • CONFETTI
CIOCCOLATO • BISCOTTI



AGIP
ha fornito i carburanti
per la conquista dell'Impero

I TESSILI
DELL'INDIPENDENZA
SNIA VISCOSA
LANITAL
SNIAFIOCCO

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
SEDE CENTRALE: ROMA
FILIALI IN A. O.
ASMARA - DECAMERÈ - MASSAUA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
ISTITUTO DI CREDITO
DI DIRITTO PUBBLICO
Anno di Fondazione 1625
Sede e Direzione Generale in SIENA

AEROPLANI
CAPRONI

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

CASSA DI RISPARMIO
DELLE PROVINCIE LOMBARDE
Fondata nel 1823
FONDO DI RISERVA
LIRE 380 MILIONI
Sede: MILANO

Per scrivere in **A.O.**
usate i servizi aerei della
Ala Littoria S. A.
ROMA - Aeroporto del Littorio
3 VOLTE ALLA SETTIMANA:
ROMA - TRIPOLI - BENGASI - CAIRO - ASMARA - GIBUTI - BERBERA - ROCCA LITTORIA - MOGADISCIO

AZIENDA CARBONI ITALIANI
ARSA Soc. Anon. Carbonifera
Soc. Mineraria Carbonifera Sarda
MINIERE DI CARBONE
ISTRIANE E SARDE

Sotto la guida infallibile del Duce, i soldati d'Italia hanno conquistato l'Etiopia con fulminea, trionfale vittoria • Sotto la guida infallibile del Duce, i produttori italiani porteranno a compimento la gloriosa missione di civiltà, prodigando per la nuova vittoria tutte le loro energie e tutta la loro fede.